BANCA NAZIONALE TOSCANA BILANCIO DEL 1863, ANNO QUINTO

Banca Nazionale Toscana

Digitized by Google

446
21

BANCA NAZIONALE TOSCANA

BILANCIO del 1863

Anno Quinto.

BANCA NAZIONALE TOSCANA.

BILANCIO DEL 1863

Anno Quinto.

FIRENZE.
TIPOGRAFIA DI G. BARBERA

1864

SOMMARIO.

Atti del Consiglio Superiore.

I. Rapporto dell'Avvocato Regio
II. Rapporto dei Sindaci
III. Deliberazione del Consiglio Superiore

Carichi per l'Esercizio 1864.

Prospetti di Contabilità e Statistica.

I. Stato della Banca Nazionale Toscana al 31 Dicembre 1863.
II *a*. Entrate e Spese Generali delle Sedi e Succursali della Banca Nazionale Toscana nell'anno 1863.
II *b*. Entrate e Spese Generali della Succursali della Banca Nazionale Toscana nel 1863.
III. Situazione Generale delle Operazioni.
IV. Stato degli Sconti, Interessi, Provvisioni e Proventi diversi.
V. Situazione speciale degli Imprestiti contro Pegno.
VI. Movimento Generale del Portafoglio.
VII. Detto c. s. della Cassa.
VIII. Stato dei Mandati all'Ordine emessi nel 1863.
IX. Resultanze Statistiche delle Operazioni di Sconto di Recapiti o Imprestiti contro Pegno.
X. Dette c. s. delle Operazioni di Cassa.

ATTI

DEL CONSIGLIO SUPERIORE.

RAPPORTO

DELL'AVVOCATO REGIO

AL

CONSIGLIO SUPERIORE

Signori del Consiglio Superiore
della Banca Toscana.

Il Bilancio che ho l'onore di presentarvi insieme col Rapporto degli accurati Sindaci che lo hanno rivisto e approvato, chiude il *quinto* esercizio della nostra Banca, dal 1 gennaio al 31 dicembre 1863, e fu in questo anno ai termini dello Statuto tradotto dalla Sede fiorentina sui bilanci parziali delle Sedi di Firenze e Livorno e delle Succursali di Siena, Pisa, Lucca ed Arezzo.

Gli sconti della Banca Toscana nel 1863 sono ascesi a L. 84,704,207. 23

Hanno scontato

La Sede di Firenze:

recapiti diretti 30,371 di numero 20,914 presentatori per . .	L.	39,277,386. 47
recapiti indiretti 1,192 di numero 555 presentatori per	»	1,492,939. 35
Totale	L.	40,770,325. 82

La Sede di Livorno:

recapiti diretti 4,929 di numero 1,439 presentatori per	L.	10,249,250. 92
recapiti indiretti 3,566 di numero 1,117 presentatori per	»	4,814,091 58
Totale	L.	15,063,342. 50

La Succursale di Siena:

recapiti diretti 6,381 di numero 5,083 presentatori per	L.	9,501,666. 58
recapiti indiretti 266 di numero 118 presentatori per	»	1,329,740 29
Totale	L.	10,831,406 87

La Succursale di Pisa:

recapiti diretti 3,921 di numero 3,772 presentatori per	L.	5,904,871. 14
recapiti indiretti 120 di numero 50 presentatori per	»	277,185 80
Totale	L.	6,182,056. 94

La Succursale di Lucca:

recapiti diretti 9,333 di numero 8,778 presentatori per	L.	5,636,606. 12
recapiti indiretti 183 di numero 113 presentatori per	»	265,388. 78
Totale	L.	5,901,994 90

La Succursale d'Arezzo

recapiti diretti 5,237 di numero 4,827 presentatori per . L	4,839,323	66
recapiti indiretti 82 di numero 66 presentatori per . . . »	115,756	54
Totale L.	4,955,080	20

Gli Scouti in comune fra le due Sedi di Firenze e Livorno non hanno sommato che a L 1,000,000

Gli Impresititi contro pegno si sono verificati:

alla Sede di Firenze . . . in L.	22,329,018	
» di Livorno . . . . . »	5,728,172	
» di Siena . . . . . »	866,502	
» di Pisa . . . . . »	355,920	
» di Lucca. . . . . »	476,880	
» d'Arezzo . . . . . »	32,040	
Totale L.	29,788,532	

Sopra titoli di credito verso lo Stato L.	21,521,572	
» titoli di credito verso i Comuni . . . . . »	416,694	
» azioni della Banca . . . . . »	2,149,986	
» titoli industriali . . . . . »	5,269,840	
» cartelle di Casse di Risparmio »	11,040	
» sete . . . . . »	408,700	
» cambiali estere . . . . . »	10,700	
Riparto L.	29,788,532	

La Banca ha scontato L. 3,232,435. 43 e imprestato L. 4,129,684. 14 più del 1862. Aumento maggiormente avvertibile che mentre nel 1862 le due Sedi scontarono in comune 4,085,211. 50, e in comune imprestarono 4,373,291. 66, in quest'anno 1863 non hanno prestato nulla e hanno scontato in comune solo per un milione. Erano queste, operazioni su buoni del Tesoro o titoli congeneri comprese dalla Banca direttamente o indirettamente col Governo e regolate fra le due Sedi a mente dell'articolo 70 dello Statuto. Donde ai veri bisogni delle nostre Piazze e ai quali è più naturalmente destinata a soddisfare la nostra Banca ha provveduto nel 1863 per una maggior somma dell'anno precedente di L. 14,820,622. 73.

Gli sconti ebbero una scadenza media in Firenze di 95 giorni, in Livorno di 57, alle Succursali, di 100, i pegni in Firenze di 60, in Livorno di 56 e alle Succursali di 74 giorni, con aver ragguagliato i recapiti scontati in Firenze L. 1291. 71, in Livorno 1773. 33, alle Succursali 1090. 02, e i pegni in Firenze L. 12056. 70, in Livorno 16897. 26, e alle Succursali 5634. 29. Coi quali dati si acquista un giusto criterio del lavoro della nostra Banca, quando sieno messi a confronto col numero dei presentatori notati a suo luogo. Più infatti le scadenze son lunghe e più cresce in importanza il servigio, cento milioni di sconti a 90 giorni equivalendo a duecento milioni scontati per giorni 45. E da un lato il tenue ragguaglio nel valore dei titoli, e dall'altro il molto numero dei presentatori rivelano che anzichè a pochi banchieri che abbian fatta incetta di essi titoli

fra noi si fidi ai moltissimi che originariamente li emessero e per piccole sommo.

La già Banca di Sconto di Firenze, che sorta nel 1816 fece luogo alla Nazionale toscana col primo del 1859, non lavorava che in sconti. E negli ultimi dodici anni della sua vita economica scontò in media L. 18,979,830. 43 (moneta italiana).

La sede di Firenze ha scontato:

nel 1859 . . .	L.	22,839,775 77
1860	»	29,484,761 21
1861	»	35,830,991 90
1862 . . .	»	38,396,740 76
e nel 1863	»	40,770,325 82

Ed ha inoltre imprestato

nel 1859 . . .	L.	2,852,150 —
1860	»	10,335,984. 10
1861	»	8,941,593 20
1862 . . .	»	12,228 776 —
e nel 1863	»	22,329,018 —

La già Banca di Sconto di Livorno istituita nel giugno del 1837, nell' ultimo triennio della sua vita scontò in media L. 26,117,946. 01, e comprò monete estere parimente in media per L. 39,805. 13 Dacchè divenne Sede della Nazionale toscana la Livornese ha scontato

nel 1859	L.	19,938,567 28
1860	»	27,963,117. 30
1861	»	25,362,326 74
1862	»	14,551,404 26
e nel 1863 . . .	»	15,063,342 50

Ed ha prestato

nel 1859	L	1,934,604	—
1860	»	7,308,306	64
1861	»	5,459,408	—
1862	»	4,793,706	—
e nel 1863	»	5,728,172.	—

La Sede di Firenze lavora adunque assai più di quando era Banca di Sconto ed ha sempre avanzato ed avanza, fino a raggiungere da una media di L. 18,979,830. 43 la somma insigne di L 63,099,343. 82 La Sede di Livorno ha invece sorpassata la media di quando era Banca di Sconto, e le L. 26,157,751. 14, solamente negli anni 1860 e 1861, con esservi rimasta indietro negli altri tre del quinquennio. Trascuro in questi confronti le operazioni a comune che nel 1863 non figurano che per un milione, e che sono una novità sconosciuta dalle già Banche di Sconto Com'è una novità della Nazionale di riserbare nel conto corrente col Governo uno scoperto fino alla metà del Capitale di essa Banca e perciò di cinque dacchè quel capitale venne portato a 10 milioni Noto piuttosto che trova riscontro in un precedente della Banca fiorentina il deposito che la toscana tiene ora di L. 1,680,000 nelle Casse regie a garanzia dei biglietti che vi sono ricevuti per denaro E certo gli interessi del 4 sul debito in conto corrente e del 3 per % sul deposito che si corrispondono dal Tesoro accrescono gli utili delle due Sedi E certo esse vi trovano un impiego permanente di fondi intanto che il Governo ne trae un sussidio che circoscritto com'è dallo Statuto non può mai disturbare

il regolare andamento della Banca, mentre anche tale quale è raggiunge un limite da appuntare più presto d'eccesso che di difetto. Ma son gli sconti e gli impresiti che rendono la vera idea della indole e importanza dei bisogni che la Banca è destinata a soddisfare e che veramente soddisfa in Paese. E come dal moto costantemente ascendentale degli sconti e impresiti di Firenze deve dedursi quanto gli affari vi aumentano, il moto discendentale di Livorno vi accusa con ugual sicurezza la freddezza e il ristagno.

I servigi di credito che la Banca non presta in Firenze sono i servigi alla proprietà fondiaria che alla mitezza del frutto uniscano la facilità nelle scadenze fino alla dimissione scalare del debito o come dicono l'*ammortimento*. Poichè siffatte lunghezze nei ritorni del capitale disdicono a una Banca di circolazione. Ma in Firenze la Banca è di sconti e d'imprestiti per tutte le industrie e per tutti i bisogni. Mentre è raro che i Banchieri vi mandino la loro lettera, vi accorrono in folla commercianti, industriali, manifattori anche di basso conto, e col setaiolo il pagliaiolo e conciatore di pelli lo scultore e il mosaicista, col grosso e piccolo possidente l'enfiteuta, col capitalista l'impiegato, e con lo speculatore di borsa il cottimante di pubblici e privati edifizi. Tutti insomma siamo in Firenze clienti della Banca, che invece di occuparsi se il recapito fu fatto *a comodo* o per una operazione *reale*, d'altro non si cura che di contenere il fido nei limiti segnati a ciascuno dalla estimazione che riscuote di moralità o buon volere e d'abbienza o possibilità di fare onore alla

propria firma. Severamente attaccata alle abitudini commerciali coi commercianti che non possono discostarsene senza screditarsi, agevola con gli altri fino a rinnovare alla scadenza il recapito per parte della valuta, tenuto conto della qualità dell' affare e della condizione sociale ed economica del debitore. E la sua azione esercitandosi fra una popolazione intelligente ed attiva di ben 700 mila teste, è con ciò che si spiega come il lavoro vi sia giunto a rappresentare per ⅓ il lavoro totale della Banca. Segnalato è l' utile che gli azionisti ne hanno, ma non minore lo risente il pubblico che in quest' anno si è veduto accogliere da 20,914 presentatori 30,371 recapiti tutti pagabili a Firenze, delle categorie aventi ciascuna un valore in media, che segno a riprova di come e quanto la distribuzione del credito vi è fatta per minuto, e di come e quanto vari e generali debbano essere e sieno gli interessi che vi si riportano. Dico dunque che i recapiti scontati nel 1863 dalla Sede di Firenze si dividono così

Da L.	1 a	500	N° 15205	di L.	393	34	l'uno
»	501 a	1000	» 8611	» »	784	24	»
»	1001 a	10000	» 6210	» »	2543	13	»
»	10000 a	maggior somma	N° 342	di L.	31,424	61	»

A Livorno la cosa procede diversamente. Ristretta l' azione della Banca dentro il cerchio della città e del porto, è condannata a languire quando non vi prosperano le speculazioni e i commerci. E pur troppo non riuscirà a riprenderne l'antico ascendente finchè duri la guerra d'America e non cessi l'enorme incommensurabile danno che città e porto risentono per la interruzione delle nostre strade ferrate. L' alto

commercio e l'alta Banca a Livorno trovano come a Firenze da scontisti particolari facilità e condizioni di sconto spesso più favorevoli che alla Banca. Ed è bene che si sappia che se coi banchieri e scontisti la Sede di Livorno ha scontato per L. 7,686,122 50, con gli industriali e mercanti lo ha per L. 6,266,095. Voglio dire che a Livorno la Banca si studierebbe d'accostarsi al sistema fiorentino di servir tutti, ma che vi manca la materia, i suoi sforzi non avendo portato che a un complesso d'operazioni d'appena L. 20,791,514 e 50 e per scadenze comparativamente più brevi. È vero che per ristrettezza di disponibilità in qualche giorno d'operazioni ha dovuto ricusare parte delle presentazioni; ma è anche vero che ha scontati per L. 1,111,125 e presi in pegno per L. 310,000 di buoni del Tesoro in luogo e vece della Succursale di Siena che non avrebbe avuto mezzi per accudirvi. Talchè periodicamente alla Sede di Livorno non rimase a far meglio che fornire dei capitali che le avanzavano le Sedi che aveano da impiegarli.

I dieci milioni, capitale della Banca, col triplo in biglietti che per l'articolo 28 dello Statuto ne costituisce il massimo d'emissione, vennero dal Vostro Consiglio assegnati una volta per tutte fra le due Sedi e quattro Succursali:

alla Sede di Firenze	L.	4,125,000
» di Livorno	»	4,125,000
» di Siena	»	600,000
» di Pisa	»	600,000
» di Lucca	»	300,000
» d'Arezzo	»	250,000
Totale	L.	10,000,000

Per gli articoli 138 dello Statuto e 21 del Regolamento, ogni Sede misura riserva e disponibilità dal suo e dallo stato di Cassa delle Succursali che ne dipendono, fornisce di denaro e biglietti queste Succursali o ne trae a seconda del movimento degli affari, con ristabilire la proporzione dove avvenga disequilibrio Nel fatto una sola è venuta a resultare la riserva metallica e una sola la disponibilità fra le sei Casse, in quanto si son trovate naturalmente legate da un conto corrente mutabile a ogni oscillare d'operazioni e che si è variato e si varia anche a ogni corso di posta per intelligenze dei Direttori, e spesso sul semplice avviso; e senza che ne sieno accaduti mai sconci nè malumori. Il far dipendere questi mutamenti da deliberazioni collegiali del Consiglio, sarebbe apparsa pedanteria affatto incompatibile col tranquillo e regolare procedimento del servizio. Lo Statuto dovea prevedere e prevede casi di dissidio; e l'articolo 139 ne riporta infatti l'arbitrato al Consiglio Superiore. Ma il Consiglio neumeno una volta in cinque anni è stato richiamato a spendere questo arbitrato, lo che torna a tanto maggiore onore delle Direzioni, che i Titolari per disposizione statutaria sono gratificati dell'opera che prestano in ragione dei profitti dei Bilanci parziali della loro Sede, donde prescindendo anche da ogni sentimento di gelosia aveano da resistere alla tentazione dello interesse a non stremare la disponibilità che eccedesse oggi per un possibile più o meno remoto che divenisse scarsa l'indomani. Intanto fu al seguito di questo congegno semplicissimo che nel 1863, presa la media dei resultati men-

sili, la Sede di Livorno rimase creditrice in conto corrente

della Sede di Firenze per	. L	4,512,262. 95
di Siena	»	1,393,649. 11
di Lucca	»	909,737 75
d' Arezzo	»	738 363 66
	L.	7,554,013 47
e debitrice della Succursale di Pisa per	. L.	235,491 44
con assottigliamento della propria, e con aumento nella disponibilità delle altre Sedi di	. »	7,318,522 03

Voi già sapete come le nostre Succursali succedessero nel giugno e luglio del 1860 ad altrettante Banche locali istituite fra il 1842 e il 1849 con un capitale che in tutto non eccedè mai le L 500,000 Nessun dato d'utile confronto posson dare i bilanci delle già banche d'Arezzo e di Lucca, perchè troppo timida l' aretina per non rischiare non lavorava, e troppo avventata la lucchese per lavorar molto lavorò male e con perdita. Se la senese e pisana erano meglio amministrate, si dibattevano fra le angustie d'un capitale troppo scarso cui sopperivano coi depositi a frutto passivo per esse raccolti in una proporzione forse meno prudente Ed è con questo sussidio che la Banca di Siena dal 1 maggio 1858 al 30 aprile del 1859 scontò per L 3,470,253 79 e la Banca di Pisa nel 1858 per L 6,154,141 12. Or bene, dacchè diventarono Succursali della nazionale toscana hanno dati i resultati che appresso

SIENA

nel 1861	sconto	L	7,560 456	69	imprestò	L.	919,305. 60
1862	»	»	9,630 256	35.	»	»	3 679,434 —
1863	»	»	10,831,406	87	»	»	866,502 —

Pisa								
nel	1861	sconti	L.	5,370,106	89	imprestò	L.	218,627 36
	1862	»	»	6,005,392	87	»	»	272 588 —
	1863	»	»	6.182 056	94	»	»	355,920 —
Lucca								
nel	1861	scontò	L.	3,460,643	98	imprestò	L.	73,977 46
	1862	»	»	4,892,742	53	»	»	265.498 20
	1863	»	»	5,961,994	90	»	»	476,880 —
Arezzo								
nel	1861	scontò	L.	2,383,746	50	imprestò	L.	40,488 —
	1862	»	»	3 039,093	53	»	»	45,554 —
	1863	»	»	4,055,080	20.	»	»	32,040. —

Siena è la città delle eccellenti istituzioni di credito. Vi fioriscono la Cassa di Risparmio, il Monte Pio, e principalissimo il Monte dei Paschi che son già due secoli ha trovata la più felice soluzione al difficilissimo problema del credito fondiario. Imperocchè a chi cerca denaro e non carta, impresta denaro; e mentre con l'offerta delle restituzioni a richiesta invoglia chi preferisce questa maniera d'impieghi a fare e trattenere i depositi, con la facoltà di disdire che si riserba tanto più libera quanto meno ne usa, rilascia in fatto nella maggior libertà dei debitori il modo o il quando di liberarsi dal loro debito. Con queste abitudini e in mezzo a una vasta provincia suscettibile di grandiose migliorie, fra una possidenza ricca quanto sveglhata e nel continuo prosperare dell'agrario e delle industrie che attingono dall'agraria, a una Banca che scontasse la lettera commerciale e prestasse a un tempo i servigi del credito agricolo o industriale non potevano mancare e non sono mancati i più brillanti risultati. I

forti impresti del 1862 ebbero in Siena causa straordinaria nei bisogni della Società per la strada ferrata centrale toscana impegnata nelle sue costruzioni per Grosseto ed Orvieto. E d'ugual genere sarebbero stato le operazioni che in quest'anno la Senese ha girate alla Sede di Livorno. Ma nel progressivo e sensibile aumento che nel triennio si è ottenuto negli sconti si ha oramai la certezza che bisogna per Siena oresecere l'assegnazione in modo permanente. In Pisa la Succursale lavora presso a poco quanto la già Banca di Sconto, attesochè la possidenza che ne forma la maggior clientela ha un territorio oramai ben lontano dal richiedere le forti anticipazioni che richiede nelle provincie inferiore o superiore di Siena. Se in quest'anno è a Pisa eresciuto un poco il lavoro coi negozianti manifattori industriali o accollatari, ha dovuto scemare coi trattori di seta. E le previsioni vi accennano alla costanza piuttosto che all'aumento del lavoro. Anche in Lucca e in Arezzo se la Nazionale non potè dalle Banche precedenti raccogliere l'eredità di buoni metodi e l'avviamento di buoni clienti, raccolse quella d'un numero d'Azionisti del luogo e sul luogo, o però con interesse e in posizione da concorrere efficacemente con l'opera l'informazione e il consiglio al suo buon successo. E questa eredità è per noi tenuta in tanta estimazione, che sollecitati dai Municipi del Pistoiese ad aprire in Pistoia la quinta Succursale apponemmo in condizione che almeno cento Azioni sotto almeno venti nomi si acquistassero da Pistoiesi, siccome può vedersi nella relativa domanda che per l'approvazione governativa presentammo fin dal

dicembre del 1862 al Ministero del Commercio dove pende tuttora. Una Istituzione che vive di credito, ha bisogno infatti di contare con l'elemento locale, che in Lucca pure e in Arezzo non mancò di dare i migliori frutti appena fecondato da sistemi già esperimentati per buoni e sorretto dalle forze che vengono dall'associazione. La Succursale lucchese supera ora con vero vantaggio degli azionisti e del pubblico la somma delle operazioni già con danno di tutti combinate dalla Banca di Lucca, e ha scontate 9516 cambiali di un valore in media di L. 620. 21 alla scadenza di 106 giorni fra una clientela di duemila accreditati fra i quali un buon numero d'agricoltori. E in Arezzo i possidenti che in addietro repugnavano dall'assumere obbligazioni sotto forma e con le conseguenze delle obbligazioni commerciali, danno ora alla Banca un contingente in proporzioni poco minori di Lucca e che ogni anno aumenta.

Ogni ordine di persone essendo in Toscana cliente della Banca, ogni ordine di persone ne riceve il biglietto come lo paga. È questa la causa più efficace ed attiva della gran diffusione e del grandissimo credito che i nostri biglietti hanno nelle città o nelle campagne. L'articolo 32 dello Statuto, che apre le casse regie ai biglietti, non influisce sicuramente meno a un credito al quale il Paese è tanto abituato, che non esito a dire che più suo che della Banca ne verrebbe il danno d'una disposizione che vi attentasse. E finalmente nelle nostre convinzioni ad accreditare i biglietti toscani più che il limite dagli articoli 136 e 137 dello Statuto imposto alla circolazione nel triplo o quadruplo della riserva metallica, conferisce lo

specialissimo dell' articolo 28 che contiene il massimo della emissione al triplo del capitale effettivo della Banca qualunque ne sia lo stato della cassa. Poichè se quello della riserva è un limite consigliato dalla prudenza di chi cauta giorno per giorno, è più facile frantendere o darsene l' aria che scuotere con ragioni il giudizio per noi formato sugli uffici del capitale, cioè di servire non solamente in fondo di garanzia per le perdite contingibili ma altresì di base o d' istrumento per gli sconti e la circolazione, è più facile frantendere o darsene l'aria che mostrare sbagliato il calcolo che quella base riuscir debba più solida, l'azione di quell' istrumento più regolare nella proporzione d' uno a tre, che d' uno a quattro o cinque, ossia che dieci milioni effettivi, che nessuno può disdire o ritirare, debbano alimentare sconti e circolazione per trenta meglio che per quaranta o cinquanta milioni. Può essere che del contrario s'illudano azionisti avvezzi a giudicare del loro interesse con un criterio gretto ed egoista; non i Toscani che hanno compresa la solidalità che il loro lega coll' interesse del pubblico; e men che mai gli economisti che scrivano per la scienza.

Nell' esercizio di cui si rende conto, dei biglietti che ci era permesso d' emettere per L 29,999,928 sono stati in giro fino per L. 29,314,404. La circolazione media che nel 1862 fu di L. 28,594,464 nel 1863 è stata di L 27,683,564. — Un giorno per l' altro si è barattato per L. 137,172 e in totalità per L. 41,027,966, mentre nel 1862 la media del baratto giornaliero fu di L. 74,592 e il baratto totale di L. 22,412,376. — All' inverso il controbaratto, che

nel 1862 fu di L. 10,154,928, nel 1863 ha sommato a L. 18,234,888 con una media giornaliera di L 61,152

Nel 1863 l' esportazione del numerario si reso fra noi sensibile fin dai primi del novembre Le provviste del cotone non più dall' America in cambio d'articoli manifatturati ma dalle Indie e dall' Egitto a denaro suonante, le spedizioni militari al di là dell'Atlantico, reclamarono tali disborsi dall' Europa che in pochi mesi la Banca di Londra vidde stremata la sua riserva di 2 milioni di lire sterline e la Banca di Francia di cento milioni di franchi — Il rimedio ora più in voga è il *rialzo* dello sconto, di cui può contestarsi la efficacia a ridurre lo scoperto che un paese debba rifinanziare in oro, più che la tendenza d'attrarlo da dove costi meno Adottato pertanto da una gran Banca, tutte le altre che si trovano dentro l'orbita della sua attrazione bisogna bene che lo adottino, con che diventa presto rimedio generale Prima la Banca di Londra alzò lo sconto al 5, al 6, e 7, e dal 3 al 24 dicembre fino all' 8 per %. La Banca di Francia secondò l' impulso, ma senza eccedere il 7 per %. La Banca di Torino arrivò invece all' 8 fino da mezzo novembre e dal 5 al 26 dicembre spinse lo sconto al 9 per %

Torino e Genova accettavano la nostra lettera con istruzione di spedirne la valuta in moneta, e la lettera sulla Francia e alta Italia, sebbene *a vista*, diventò sì cara da convenire le *rimesse* in oro, che si trasporta con tenue spesa di nolo e senza nemmeno assicurare i gruppi Nei primi undici giorni del novembre la sola Sede di Livorno si trovò quindi a barattare biglietti per L. 1,150,000 in oro, la più parte

fornito dalle altre Sedi e tosto spedito sopra a mare; e si aveva sentore di peggio quando non si fosse accorsi al riparo.

Lo sconto che dal 1 gennaio al 5 novembre si era mantenuto al 5, si alzò al 6 per % dal 6 al 10 novembre, al 7 dall'11 al 17 novembre; e all' 8 dal 18 novembre al 27 dicembre quando si riportò al 7 per %. Gli interessi su gli imprestiti di contro a pegno, che dal 1 gennaio all 8 novembre si tennero allo stesso livello degli sconti, si assoggettarono a un mezzo punto più alto. I nostri rimanevano così inferiori ai saggi di Torino un punto per gli sconti e un punto e mezzo per gli interessi; anche la Sarda sull'esempio della Banca francese tenendo gli interessi su gli imprestiti più alti che gli sconti. Nè il Vostro Consiglio lamentava meno un gravame insolito per la Toscana, e dove i guadagni troppo modesti non consentono di sopportarlo a lungo senza disturbi economici, ma bisognò che subisse la legge comune. L'articolo 133 dello Statuto, che prescrive che ogni cambiamento di sconto proceda di pari passo fra tutte le Sedi, impedì che si tentasse la prova di sostenerlo più alto a Livorno dove infieriva il baratto che a Firenze e presso le Succursali esposte meno alla crisi. E dovendosi anche a Livorno tenere lo stesso saggio, non fu prima del marzo 1864 che la situazione generale della Banca permise d'abbassare gli sconti di due e gli interessi di 2 e ½ per % sotto i saggi di Torino, con una risoluzione che non mancò d'ardire, ma della quale il Vostro Consiglio non ebbe a pentirsi.

Si studiò in pari tempo l'adozione d'altre provvidenze. Ricercato il Tesoro d'un acconto sul suo

debito di cinque milioni in conto corrente con la Banca, il tentativo che era riuscito altre volte in questa fallì. Aperte le casse ai depositi con frutto passivo ragionato a uno per % sotto gli sconti, al 30 novembre si trovarono per questo titolo in cassa della Banca L. 591,310. 50, e L 1,105,568. 24 al 31 dicembre. Se la risorsa non corrispose di più, fu a causa delle restrizioni indotte dall'Art 62 dello Statuto che per trenta giorni vuole il deposito infruttifero, e che di trenta giorni preceda la disdetta al ritiro. Fu cambiata la parola d'ordine fra tutte le Sedi di contenere le operazioni sotto gli incessi giornalieri. E per ultimo in baratto di biglietti si offrì oro o argento e in parte anche moneta *divisionaria* pur di sconcertare chi specolasse sull'esportazione del numerario. La Piazza vi applaudì per la prima, e il credito dei nostri biglietti ne rimase così intiero che nelle maggiori furie del baratto non allentò nemmeno il controbaratto, ossia si trovò sempre chi per aver biglietti portava denaro alla Banca e nelle solite proporzioni.

Per la combinata azione delle discorse misure dal 4 novembre al 16 dicembre la disponibilità nostra da uno scoperto di L. 3,700,000 guadagnò un margine di due milioni, e al 31 dicembre fu chiuso l'esercizio con in cassa L. 7,224,146. 71 in denaro, e L. 4,736,148 in biglietti. E ciò senza spendere un centesimo in interessi, provvisioni a corrispondenti, o in trasporti di numerario dall'estero. La provvista di numerario per formare la riserva metallica non rientra fra le operazioni autorizzate dallo Statuto della Banca toscana. Nè è la mancanza di questa

facoltà che siasi avuta da lamentare, come forse lo sono le restrizioni dell'Art. 62 sui depositi e 133 sull'uniformità dello sconto fra tutte le Sedi. Nella opinione di noi Toscani una Banca che si proponga di tener fornito il paese del denaro che gli bisogni, non fa che turbare le condizioni naturali del mercato monetario, e deviare dai principii del suo istituto con certo suo danno e con maggiore scapito che vantaggio di quello stesso servizio che si mette a prestare al pubblico.

Anche i mandati da Sede a Sede concorrono ad alimentare la Cassa e la circolazione della Banca. Ma nel 1863 non si ottenne che un movimento di 2460 mandati per L. 4,169,926. 65; mentre nel 1862 fu di 3420 mandati per L. 7,846,653. 04. Cause della qual diminuzione ne paiono la moneta d'oro resa più generale, l'apertura di nuovi tratti di strade ferrate in specie quello di Montevarchi, e la concorrenza che per le piccole somme fanno i vaglia postali.

Firenze ha tratti:

Mandati	173	sopra Livorno per . .	L.	732,699. 60
»	57	sopra Siena . . .	»	132,023. 24
»	22	sopra Pisa	»	46,167. 27
»	57	sopra Lucca . . .	»	63,728. 74
»	91	sopra Arezzo	»	325,471. 54
N°	400		per L.	1,300,090. 19

Le Succursali hanno tratto su Firenze:

Siena	144	per	L.	247,485 34
Pisa	77	. . . . .	»	117,577. 13
Lucca	67	. . . . .	»	64,833. 82
Arezzo	445.	. . . .	»	600,503 45
Mandati	733	. . . . .	per L.	1,030,399 74

Livorno ha tratti.

Mandati 248	sopra Firenze per	L.	475,777. 21
» 35	sopra Siena	»	66,641. 48
» 5	sopra Pisa	»	5,485 19
» 24	sopra Lucca	»	50,909 37
» 36	sopra Arezzo	»	124,529 48
N° 348		per L.	722,342. 73

E le Succursali hanno tratto su Livorno:

Siena	370 per	L.	501,707 68
Pisa	13	»	13,170. 68
Lucca	251	»	241,626. 62
Arezzo	345	»	360,589. 01
Mandati	979	per L.	1,117,093. 99

I Depositi per custodia sono invece in aumento.

Nel 1861 se ne ricevettero per		L.	3,810,500. —
» 1862		»	8,344,160 —
» 1863		»	11,710,200 —

che a Firenze per . . . . . L. 5,676,700 00
» Livorno . . . . . » 6,005,700 00.
» e alle Succursali per . » 27,800 00 (valore reale)

La Banca ha guadagnato al netto delle spese

alla Sede di	Firenze	L.	844,519. 52
»	di Livorno	»	266,599. 23
»	di Siena	»	148,493. 92
»	di Pisa	»	87,549 46
»	di Lucca	»	81,185. 67
»	d'Arezzo	»	64,873. 55
	E così in tutto	L.	1,495,221. 35

Senza che abbiamo a questo guadagno contributo che gli sconti e interessi sulle anticipazioni o sul conto corrente e deposito col Governo, più la rendita del consolidato dove fu investita la nostra massa di rispetto, a ciò autorizzati dall'Art. 152 dello Statuto. Mai, in nessun caso, la Banca Toscana devió dal principio della propria istituzione o contravvenne al divieto scritto nell'Art. 36 di fare operazioni che non fossero di sconto, d'imprestito su pegno, di deposito e conti correnti e di depositi per custodia. E di qui la costanza nei suoi profitti e fino a che non corsero le altrui vicende, anche nel prezzo delle sue azioni; poichè se rinunziò alla prospettiva di grossi guadagni non corse neppure l'alea di non meno grosse perdite che mai scompagna le speculazioni su valori.

Gettarsi in azzardi ed esporre così il credito stesso dei propri titoli alle più sensibili oscillazioni da un semestre a un semestre, da un mese all'altro e anco al chiudersi di due lustri della Borsa, quanto è naturale presso le Banche che chiamano di credito mobiliare e industriale, altrettanto disdice a una Banca che assume per istituto di farsi la moderatrice dello sconto e la dispensiera del credito. E la toscana invitata in quest'anno a partecipare all'imprestito di 700 milioni aperse, a comodo del Tesoro e del pubblico, le sue Sedi e Succursali alle sottoscrizioni, che ricevè per una remilia di L. 1,485,920, ma per conto d'un altro Stabilimento.

Dei titoli in portafoglio al 31 dicembre sono in quest'anno caduti in sofferenza

dalla Sede di Firenze	per L.	16,391 09
» di Livorno	»	105,183 02
» di Siena	»	1,029 —
» di Pisa	»	
» di Lucca	»	7,829 12
» e d'Arezzo	»	26,210 —
e così per un totale di	L.	156,642 23

Mentre nel 1862 non se ne ebbero

che per	L.	41,457. 42
» nel 1861 per	»	21,927 69
» nel 1860 per	»	5,619. 33
» e nel 1859 per.	»	3,728 76

Le sofferenze di Livorno sarebbero veramente rimaste di L. 74,254. 30; ma vi erano altre partite per L. 113,447 42 che sebbene dopo il protesto apparissero regolate per accordi passati fra la Banca e i suoi debitori, non lasciavano pienamente tranquilli intorno all'esito dell'avvenuto regolamento. Il vostro Consiglio, non pago in applicazione dell'articolo 147 di togliere dall'attivo fino a un centesimo tutto l'importare delle sofferenze, delibererò pertanto nella tornata del 12 del corrente mese d'aggiungere sul conto di Livorno una speciale detrazione di L. 30,928 72 in contemplazione dei suoi timori su quelle partite. Poichè più che a dar grassi reparti volle servire allo spirito del nostro Statuto, che non comporta che un Bilancio trasmetta all'altro bilancio credità di perdite, ma solamente di recuperi, o che sui reparti futuri possa venire dai reparti presenti uno scapito, ma solamente un guadagno. Anche in quest'anno si sono avuti ricuperi sulle sofferenze rimaste al 31 dicembre 1862,

che impinguano gli utili del 1863 Ed è a sperare che accaderà altrettanto sugli utili del 1864 per effetto dei recuperi sulle sofferenze nel Bilancio attuale detratte per la somma insolita di L 156,642 23 Intanto le più insigni esposizioni in Livorno si incontrarono per fidi corsi con *due* Case di Commercio impegnate in liti, l'una per dipendenza d'accolli assunti, l'altra coi suoi stessi soci d'accomandita sul pagamento dei loro carati, come le perdite d'Arezzo si verificarono su *due* nominativi che pareva meritassero grosso fido e lo trovarono di fatto presso altre Banche per somme anche maggiori Dove la Banca non esce dal suo sistema abituale di lavorar poco con molti, anzichè molto con pochi, il rischio col repartirsi diventa minimo E ciò sebbene sconti su due firme, fra una clientela non di centinaia ma di migliaia d'accreditati di tutte le classi e condizioni, e in una scala che da 500/m scende fino a 500 e 200 lire di fido. E il resultato ottenuto torna sicuramente ad elogio delle Direzioni, ma vuolsi attribuire in gran parte alla bontà del congegno del nostro Castelletto e al concorso che con gli amministratori vi presta il Paese col mezzo dei Deputati dalle Camere di Commercio nelle Sedi e dai Municipi nelle Succursali. Senza il criterio che alle Direzioni, sempre libere di rifiutare o d'ammettere le operazioni, somministra il registro o repertorio degli accreditati alla Banca compilato con lunga, paziente e laboriosa preparazione, quel lavoro riescirebbe impossibile Ma è così che si servono veramente i commerci e le industrie del Paese e che la istituzione diventa solidale coi suoi bisogni, ed è perciò che il Paese se ne mostra tanto geloso e vede con diffidenza ogni mutamento che

attenti a una esperienza che è l'opera di mezzo secolo.

Nè gli Azionisti vi hanno meno il loro profitto. Delle L. 1,336,579 12 guadagnate al netto delle sofferenze, L. 124,644 59 compensano l'opera delle Direzioni e ne gratificano gli Impiegati a mente degli articoli 153 e seguenti dello Statuto, e L. 67,134 53 vengono passate a massa di rispetto per l'articolo 152. Fra gli Azionisti si distribuiscono L. 1,144,800, lo che porta a L. 114 e cent. 48 per Azione. Nel quinquennio a scala dei versamenti del suo capitale la Banca ha guadagnato

nel 1859	. L.	8. 76
nel 1860	. »	13. 18
nel 1861	. »	11. 82
nel 1862	. »	12. 15
nel 1863	. »	12. 12
	L	58 03,

o in media L. 11 e 60 per %. all'anno; delle quali L. 10 e 95 per % state distribuite, e cent. 65 passate a massa di rispetto.

In Toscana siamo tutti d'accordo per la libertà delle Banche; nè ci repugna che ogni Banca emetta biglietti laddove trovi nel pubblico disposizioni a riceverli per contanti. Non per questo crediamo contrario al principio di libertà che il Governo scelga una o più Banche con le quali stringersi in speciali rapporti, e su cui a guarentigia e in compenso di speciali fiducie compartite si riserbi una censura anche preventiva. Avremmo preferite a una sola cinque o sei Banche sparse fra quei centri di vita e d'operosità che tanti secoli sono concorsi

a formare e che salvano l'Italia dalla paralisi nelle membra per sovrabbondanza di sangue al capo che affligge altre Nazioni. L'istoria ne ammoniva di quanta larghezza di vita godessero i Municipi sotto gli stessi Romani senza scapito dell'unità politica e a quale stato di potenza si componessero nel medio evo. Sono pure la conseguenza di questi fatti storici le condizioni materiali e morali delle nostre provincie e delle nostre capitali, tanto peculiari all'Italia, e ci pareva che fossero da adattarvi le nuove istituzioni, anzichè trapiantarle tali quali da altri popoli costituiti in condizioni diverse. Nella nostra opinione Banche locali avrebbero sodisfatto meglio ai bisogni locali del credito e in pari tempo data al Tesoro maggior somma di sussidi che una sola Banca; mentre al cambio fra provincia e provincia poteva provvedere un conto corrente che legasse fra loro queste cinque o sei Banche. Pure; dacchè il Governo si pronunziò per una Banca d'Italia, anche gli Azionisti toscani si rassegnarono a questo indirizzo; e nelle Adunanze del 9 e 14 aprile conferirono al Vostro Consiglio i poteri necessari a trattare e concludere. Non però Azionisti o Consiglio intesero disertare la loro bandiera, e se cambiarono d'applicazione, i principi professati rimasero gli stessi.

Chiamati i Toscani con gli Azionisti della Banca Sarda a servire con le loro azioni la loro esperienza e il loro avviamento di nucleo alla nuova Istituzione, discussione non cadde mai sul più o sul meno nelle condizioni di correspettività, ma sulle basi, sull'esercizio e suo organamento. Pei Toscani la Banca d'Italia dovea trovare nel capitale una base soria e pro-

porzionata alle operazioni, intendere agli sconti o alla circolazione non a speculare in valori; più che del Tesoro e dei Banchieri riescir Banca per tutte le industrie e i commerci. Istituzione dove sono attaccati con l'interesse degli azionisti l'interesse del pubblico e del Governo, i Toscani avrebbero voluto che nella direzione del suo esercizio si rispettasse la solidalità di quelli interessi e curato che l'uno non soverchiasse l'altro. Essi credevano che il Paese non darebbe mai le sue simpatie e il suo concorso a una Istituzione dove non gli fosse riserbata parte alcuna, o che paresse solamente diretta a usufruarlo in profitto di pochi. E rigorosi in pretendere che lo Statuto definisse a *parte antea* i rapporti pecuniari o di finanza fra Banca o Governo, non sepper temere che il Governo intervenisse poi moderatore nelle possibili collisioni fra gli interessi del pubblico e degli azionisti. Posta bene la questione, cadeva di per sè l'accusa lanciata contro la Banca toscana di troppo governativa o che noi pugnassimo per idee antiliberali. E certo era causa di libertà la nostra che volevamo in ogni provincia stabilita della Banca d'Italia una Sede che fosse principale di nome e di fatto, con Succursali all'intorno che ne rilevassero o con poteri estesi fin là dove bisognasse arrestarsi per non compromettere l'unità.

È nota l'accoglienza che questi principii incontrarono presso l'egregio Ministro del Commercio, autore del progetto di legge e di statuto per la Banca d'Italia; e negli atti del Parlamento con la discussione che ne avvenne in Senato possono leggersi le radicali modificazioni da quel ramo del Parlamento

indotte al progetto ministeriale. Tanto Azionisti sardi che toscani se ne sono commossi Il Cav. Francesco Scoti in una recente pubblicazione, ha sull'argomento portato una volta di più il tributo della sua felice esperienza e della sua molta dottrina E a costo pure di ripetere cose già dette, io ho presa l'occasione del Rapporto annuale sul Bilancio per mettere il programma toscano a riscontro con le cifre dei nostri esercizi, a riprova pratica materiale statistica di quanto fossimo nel vero. Son cifre che mi son parse meritevoli della considerazione di chiunque agli esempi del di fuori preferisca i domestici, le realtà alle astrazioni. E oso raccomandarle agli onorevoli Deputati dai quali ora sta per dipendere il definitivo assetto della Banca d'Italia.

Firenze, 21 maggio 1864.

Cav Giuseppe Mantellini
Avvocato Regio ora Direttore del Contenzioso Finanziario

RAPPORTO DEI SINDACI

AL

CONSIGLIO SUPERIORE.

SIGNORI.

In coerenza degli Statuti e delle conseguenti disposizioni comunicateci in proposito, abbiamo il più accuratamente possibile esaminato e riscontrato alle due Sedi principali di Firenze e Livorno il Bilancio della Banca Nazionale Toscana del decorso anno 1863.

Gli esami e i riscontri fatti ci hanno persuasi della sua perfetta esattezza e concordanza coi Gran Libri e con tutti i Registri di dettaglio amministrativo, la cui regolare tenuta nulla lascia a desiderare.

E i resultamenti finali del summentovato Bilancio sono quelli che appresso:

				AMMONTARE		
				DELLE ENTRATE	DELLE SPESE	DELL'AVANZO
Sedi di	Firenze		L	931,71 187	87 195 37	844,519 82
	Livorno		»	321,401 78	57,810 55	266,590 24
Succursali di	Siena		»	166,886 67	18 387 75	148,499 92
	Pisa		»	102,993 83	15 114 37	87,879 16
	Lucca		»	93 611 27	12 428 89	81,185 47
	Arezzo		»	75,389 20	10 515 65	64,873 55
			L	1,694,102 12	201,781 27	
Dedotto dalle totalità dell'Avanzo di l'Ammontare			L			1,493,221 30
1° di titoli in sofferenza	alle Sedi di	Firenze	L	16 391 01		
		Livorno	»	165,183 02		
	alle Succursali di	Siena	L	1,029 —	35 068 12	
		Lucca	»	7,829 12		
		Arezzo	»	26,210 —		
			L	156 642 23	150,642 23	
2°delle quote che ottenere degli articoli 103, 104 e 107 dello Statuto sono dovute per gratificazioni	alle Sedi di	Firenze	»	50 400 —		
		Livorno	»	25,200 —		
	alle Succursali di	Siena	L	15,000 —	89,061 59	
		Pisa	»	43,861 59		
		Lucca	»	11 000 —		
		Arezzo	»	9,182 60		
			L.	124 61 159	121 641 59	
			L		281,286 82	281,286 82
Resulto una Massa divisibile fra gli Azionisti di che accumula del ventesimo per la Massa di rispetto e delle frazioni indivisibili spettanti a questa stessa massa è così						L 1,211,934 48
				VENTESIMO	FRAZIONI INDIVISIBILI	TOTALITÀ
Per le Sedi di	Firenze		L	41,406 12	22 01	41 428 43
	Livorno		»	8,070 81	45 40	8,116 21
Per le Succursali di	Siena		»	7 377 21	91 68	7,461 02
	Pisa		»	3 437 17	10 —	3,387 17
	Lucca		»	3147 82	88 53	3 736 35
	Arezzo		»	1 333,17	47 78	1,380 35
			L	66 828 93	305 50	67,134 53 67,134 —
La Massa divisibile fra gli Azionisti in effettivo contante riducesi a						L 1,141,800 —

Digitized by Google

E siccome le Azioni della Banca Nazionale Toscana, aventi diritto al godimento degli utili ottenuti dalla Banca stessa nel 1863, sono in numero di 100,000, così a ciascuna Azione spetta:

Sulla massa lorda di L. 121,934. 53 una rendita di L. 121. 19 $^{53}/_{1000}$, ossia una competenza per cento di	L	12 11 $^{53}/_{100}$
Sulla massa ridotta di L. 1,144,800 una rendita di L. 114. 48, ossia un quoto in contanti per cento di	»	11. 44 $^{86}/_{100}$
Donde differenza in meno fra la prima e la seconda per *massa di rispetto* di L.		— 67 $^{67}/_{100}$

Le entrate notevolmente aumentarono per le sempre maggiori operazioni della Banca, e le spese furono superiori a quelle dell'anno precedente; ma per plausibili motivi, essendosi rilevato un di più pagato segnatamente ai titoli

1.° *Provvisioni agl'Impiegati, e Salarii ai Serventi di* L	2589. 63	
per la riforma dei ruoli decretata dal Consiglio Superiore nell'Adunanza del 10 maggio 1862 e non applicata nel 1862 stesso che per gli ultimi sette mesi.		
2.° *Abbuonamento ai fogli pubblici di* . . . . . »	128 92	
per l'associazione della Gazzetta Uffiziale del Regno		
3.° *Fuoco* e *Lumi di* . . . . . »	551. 94	
per aumento di camini di cui ebbero bisogno gli Uffizii per la straordinaria rigidezza del verno scorso.		
Segue . . . L	3270 49	

Riporto . . L	3270.	49
4.° *Tassa alla Camera di Commercio di* . . . . . »	100.	—
per la imposta data alla Succursale di Pisa.		
5.° *Pigioni d'Uffizi e Magazzini di* »	613	69
pel la variazione di locale della Succursale di Siena che più non poteva rimanere nel primitivo insufficiente agli odierni servizi		
6.° *Indennità di viaggio e Medaglie per le Adunanze del Consiglio di* . . . . »	1076.	80
per il maggior numero di Adunanze tenutesi dal Consiglio Superiore		
7.° *Spedizione di somme in danaro e in biglietti di* . . . . . »	705	14
pel le maggiori operazioni delle Sedi e delle Succursali		
8.° *Imposta governativa sul Capitale sociale di* . . . . . »	1575.	—
pel la tassa del mezzo per mille, imposta dall'Amministrazione Demaniale dello Stato, e corrisposta nel 1863 per tutto l'anno, mentre pel 1862 non fu pagata che per tre trimestri; la tassa però essendo stata corrisposta insieme al decimo di guerra non imposto dalla Legge del 21 aprile 1862, nel rendiconto della Banca per l'anno 1864, si dovrà trovar ragione del rimborso di esso decimo, che la prefata Amministrazione indebitamente percepì.		
9.° *Spese diverse in servizio del Consiglio Superiore di* . . . . . »	317.	70
per il costo della trascrizione delle scrit-		
Segue. . . L	7458.	82

Riporto . . . L. 7458 82

ture dell'Avvocatura Regia e dei dispacci telegrafici spediti alla Sede di Livorno e alle Succursali.

Accadde però di pagar meno per gli altri titoli

(*a*) Indennità in Medaglie alla Deputazione del Castelletto e Assessori . . . . . L. 750 70

(*b*) Carte, Stampe, Libri e diritto di bollo per le Succursali . . . . . » 2411 53

(*c*) Mantenimento di locali e mobiliare e spese diverse di Amministrazione . . . » 98 53

(*d*) Senserie ai pubblici Mezzani . . . . . » 116 20

(*e*) Spese per le Adunanze degli Azionisti . . . » 343 49

(*f*) Inserzioni nei fogli pubblici . . . . . » 96 —

(*g*) Remunerazioni straordinarie . . . . . » 168 —

L. 3984 45 » 3984 45

Laonde le maggiori spese effettive si possono considerare presso che di . . . L. 3474 37

ciò che sarebbe inapprezzabile ove, malgrado quell'avvedutezza che cotanto distingue gli Amministratori della Banca Toscana, alcuni dei vari fallimenti di Case Bancarie che nello scorso anno così gravemente pregiudicarono Istituti di pubblico credito, non avessero d'alquanto accresciuti i titoli in sofferenza

e resi meno proficui, ma pur sempre molto soddisfacenti, i risultati che ha offerti l'esercizio.

Ora non ci resta, o Signori, che tributare la più distinta lode al Personale direttivo ed amministrativo delle due Sedi principali e ai Censori addetti alle medesime, le cure provvidissime dei quali contribuirono al massimo incremento e alla migliore esattezza delle operazioni della Banca; e a dichiarare che riconoscemmo regolarissime le revisioni de' Conti delle quattro Succursali di Siena, Arezzo, Lucca e Pisa operate per le prime due dal Ragioniere addetto alla Sede di Firenze, e per le altre due da quello addetto alla Sede di Livorno; e che in generale la tenuta del protocollo, ed i vari riscontri di Cassa eseguiti nell'anno a forma dello Statuto, fanno manifesta prova della somma precisione e della più mappuntabile vigilanza dell'Amministrazione.

Ci auguriamo di avere col presente Rapporto soddisfatto al nostro cómpito, e quando ciò malauguratamente non fosse, siamo certi che all'insufficienza nostra supplirà nel più splendido modo il rapporto che, secondo il consueto, farà a sua volta l'onorevolissimo Consultore legale, signor cavaliere avvocato Mantellini, il quale anche in questa materia possiede una dottrina ed una esperienza incomparabile.

Intanto abbiamo l'onore di professarci col più distinto ossequio

Delle Signorie Vostre

Devotissimi Servitori
LODOVICO PETITBON.
GIUSEPPE ZACCHERELLI.

Firenze li 18 maggio 1864

DELIBERAZIONE

DEL

CONSIGLIO SUPERIORE.

Il Consiglio,

Visto il Bilancio della Banca Toscana compilato per l'annata 1863;

Sentiti i Rapporti su detto Bilancio del Cav. Avv. Regio, e dei Sindaci;

E in applicazione degli Articoli 143, 149, 159 e 160 dello Statuto

Ordina la pubblicazione nella *Gazzetta di Firenze* tanto del Bilancio che dei detti Rapporti,

Incarica la Direzione per la Sede di Firenze di questa pubblicazione;

E commette alle Direzioni delle Sedi e Succursali di aprire i pagamenti degli utili dell'annata 1863 in L. 114, 48 per Azione resultanti dal Bilancio, in Firenze da giovedì 2 dell'entrante mese di giugno per seguitare nei giorni di sabato, martedì e giovedì successivi dalle ore 11 ant. a ore 2 pom.; in Livorno e nelle Succursali dal 1° di detto mese di giugno in tutti i giorni

Deliberato nella XLII^a^ Adunanza del Consiglio Superiore della Banca Toscana in Firenze il ventuno maggio milleottocentosessantaquattro.

Cav. Cesare Conti, Presidente della Camera di Commercio ed Arti di Firenze.

Barone Teodoro Tossizza, Vice-Presidente della Camera di Commercio ed Arti di Livorno.

Cav. Giuseppe Mantellini, Avv. Regio, ora Direttore del Contenzioso finanziario.

Cav. Gio. Gualberto Bertini, Direttore a nomina del R. Governo per la Sede di Firenze.

Enrico G. Ottonelli, Aiuto Direttore a nomina del R. Governo per la Sede di Livorno.

Luigi Du-Fresne, Direttore a nomina della Camera di Commercio ed Arti di Firenze.

Commend. Cristiano Appelius, Direttore a nomina della Camera di Commercio ed Arti di Livorno.

Gio. Battista Borri, Direttore a nomina degli Azionisti per la Sede di Firenze.

Felice Uzielli, Direttore a nomina degli Azionisti per la Sede di Livorno.

43

CARICHE PER L' ESERCIZIO 1864.

SEDE DI FIRENZE.

DIREZIONE.

Signor Cav. Gio. Gualberto Bertini, Direttore a nomina del R Governo.
" Giuseppe Chiocchini, suo Aiuto e. s.
" Luigi Du-Fresne, Dirett. a nomina della Camera di Commercio
" Eugenio Nesti, Supplente e. s
" Gio. Batt. Borri, Direttore a nomina degli Azionisti
" Cav. Dott. Francesco Scoti, Supplente e. s.

Censori.

" Giuseppe Fougier.
" Antonio Piacenti.
" Cav. Avv. Giuseppe Servadio.

SUCCURSALI.

SIENA.

Signor Marcello Bagnoli, Direttore a nomina del Consiglio Superiore.
" Vincenzo Buonsignori, suo Aiuto e. s
" Cav. Dott. Antonio Ricci, Censore a nomina del R Governo
" Leopoldo Calusi, Assessore a nomina del Municipio
" Dott. Luigi Borgiotti, Assessore a nomina degli Azionisti

AREZZO

" Cav. Marchese Albergotto Albergotti, Direttore a nomina del Consiglio Superiore
" Sebastiano Mattei, suo Aiuto e. s.
" Avv. Angiolo Falciai, Censore a nomina del R. Governo.
" Avv. Marco Biondi, Assessore a nomina del Municipio.
" Cav. Dott. Leonardo Romanelli, Assess. a nomina degli Azionisti

SINDACI DEI

Il Cav. Direttore speciale
Signor Stanislao Gamerra

SEDE DI LIVORNO.

DIREZIONE.

Signori Cav. Edoardo Mayer, Direttore a nomina del R. Governo.
" Enrico Gustavo Ottonelli, suo Aiuto e. s
" Commend. Cristiano Appelius, Direttore a nomina della Camera di Commercio
" Barone Teodoro Tozzizza, Supplente e. s.
" Felice Uzielli, Direttore a nomina degli Azionisti
" Felice Modena, Supplente e. s

Censori.

" Giuseppe Marassi
" Angiolo Uzielli
" Rodolfo Schwartze

SUCCURSALI.

PISA

Signori Dott. Emilio Frizzi, Direttore a nomina del Consiglio Superiore
" Dott. Cesare Perugia, suo Aiuto e s.
" Cav. Avv. Robustiano Morosoli, Cens. a nomina del R. Governo
" Dott. Giovanni Ciarli, Assessore a nomina del Municipio.
" Dott. Tito Tizzoni, Assessore a nomina degli Azionisti

LUCCA

" Lorenzo Verita', Direttore a Nomina del Consiglio Superiore.
" Avv. Angiolo Lencioni, suo Aiuto e s.
" Dott. Mansueto Betti, Censore a nomina del R. Governo
" Eugenio Ambrogi, Assessore a nomina del Municipio.
" M. J. Forti, Assessore a nomina degli Azionisti

BILANCIO.

al Tesoro in Firenze,
a nomina degli Azionisti.

CONSIGLIO SUPERIORE

DELLA

BANCA NAZIONALE TOSCANA

PER L'ESERCIZIO 1864

—

Signor Cav. Cesare Conti, *Presidente* della Camera di Commercio di Firenze.

" Francesco Malenchini, *Presidente* della Camera di Commercio di Livorno.

" Cav. Giuseppe Mantellini, Avvocato Regio.

" Cav. Gio. Gualberto Bertini, Direttore a nomina del R. Governo per la Sede di Firenze.

" Cav. Edoardo Mayer, Direttore a nomina del R. Governo per la Sede di Livorno.

" Luigi Du-Fresne, Direttore a nomina della Camera di Commercio di Firenze.

" Cristiano Appelius, Direttore a nomina della Camera di Commercio di Livorno.

" Gio. Batt. Borri, Direttore a nomina degli Azionisti per la Sede di Firenze.

" Felice Uzielli, Direttore a nomina degli Azionisti per la Sede di Livorno.

—

49

PROSPETTI

DI CONTABILITÀ E STATISTICA.

ATTIVO.

Recapiti allo Sconto			L.	18,509,534	64
Sede di Firenze	L.	9,865,812	48		
» Livorno	»	1,865,292	86		
Succursali	»	6,838,429	30		
Imprestiti contro pegno			L.	5,061,394	—
Sede di Firenze	L.	3,579,242	—		
» Livorno	»	1,205,650	—		
Succursali	»	276,502	—		
R. Tesoreria per deposito fruttifero			L.	1,680,000	—
R. Governo in conto corrente fruttifero			»	5,000,000	—
Fondi Pubblici per la riserva			»	404,864	—
Capitale	L.	390,364	—		
Rendita	»	14,500	—		
Prima Montatura			L.	174,661	55
Medaglie in massa			»	4,883	85
Direttori ed Aiuti in conto di partecipazione loro spettante al presente Bilancio in ordine all'Art. 158 dello Statuto e all'Art. 25 delle Convenzioni per le Succursali			»	51,671	16
Debitori diversi			»	303,675	20
Deposito alla R. Prefettura di Grosseto per il baratto dei Biglietti			»	150,000	—
Cassa, cioè			»	12,020,294	71

	CONTANTI.		BIGLIETTI.		
Sede di Firenze	L. 3,453,556	86	L. 2,289,084	—	
» Livorno	» 1,971,925	98	1,277,388	—	
Succursali	» 1,798,664	77	1,229,676	—	
	L. 7,221,140	71	L. 4,796,148	—	
				L.	43,420,979	11

Visto — *I Direttori dell' Esercizio* 1863

Firenze 3

SEDE DI FIRENZE
Gio. Gualb. Bertini
Gio. Batt. Fossi
Tommaso Michelagnoli

SEDE DI LIVORNO
Edoardo Mayer
Francesco Pacilò.
Giacomo More

Digitized by Google

Toscana al 31 Dicembre 1863.

PASSIVO.

Capitale effettivo			L.	10,000,000 —
» in Biglietti			»	29,999,928 —
Massa di rispetto			»	520,110 89
Depositi a conti correnti infruttiferi			»	95,476 24
Sede di Firenze	L.	51,599 03		
» Livorno	»	527 21		
Succursali	»	43,350 —		
Depositi fruttiferi a interessi regolati a questo giorno			L.	1,105,568 24
Sede di Firenze	L.	442,372 62		
» Livorno	»	270,831 52		
Succursali	»	392,363 10		
Biglietti delle cessate Banche di Sconto non tornati a Cassa			L.	22,092 —
Mandati all'Ordine			»	76,027 74
Azionisti per utili non percetti			»	14,493 35
Banca Nazionale, Amministrazione Centrale a Torino, conto Imprestito del 700 milioni			»	64,833 75
Creditori diversi			»	29,107 55
Avanzo e disavanzi			»	1,493,221 35
Sede di Firenze	L.	844 519 52		
» Livorno	»	266,599 23		
Succursali	»	382,102 60		
			L.	43,420,979 14

Dicembre 1863

Il Ragioniere di Turno
A. CANDARELLI

Entrate e Spese Generali delle Sedi e Succursali

[N.° II a]

DARE.

			SEDE di Firenze.		SEDE di Livorno.		Succursali.		TOTALE.
Spese Generali come appresso									
Provvisioni agli Impiegati e salari agli Inservienti	L.		39 109	44	35,180	—	35 869	61	130,189 08
Indennità di Censori	»		3 000	—	3 000	—	—	—	6,000 —
Indennità in medaglie alla Deputazione del Castelletto e Assessori	»		1 008	—	157	80	6,581	—	8,046 80
Carte, stampe, libri e diritti di bollo	»		2 013	89	916	20	2,045	01	5,005 22
Abbonamento ai fogli pubblici	»		102	50	97	32	201	50	401 32
Fuoco e lumi	»		992	32	374	37	711	10	2,077 81
Tassa alla Camera di Commercio	»		—	—	100	—	100	—	500 —
Pigioni di Uffizi e Magazzini	»		5 502	28	946	05	2,100	35	8,948 68
Mantenimento di locali e mobiliari, e spese diverse di amministrazione	»		2 981	12	1,412	03	2 106	90	6,501 25
Senseria pei pubblici mezzani di Cambi	»		—	—	3 835	40	—	—	3,835 10
	L.		75 502	85	46 621	18	50,075	53	172,198 56
Quota delle Spese Comuni come appresso, cioè	»		6,596	29	6 516	20	2 798	11	15,991 02
Gratificazione all'Avvocato Regio	L.	2,000							
» ai Sindaci del Bilancio	»	1,120	—						
Indennità di viaggio e Medaglie per le Adunanze del Consiglio	»	2,400	—						
Spese e gite di Commissioni	»	71	80						
Spedizione di somme in danaro e Biglietti	»	2 352	18						
Spese per il baratto dei Biglietti in Grosseto	»	500	—						
Stampa e pubblicazione del Bilancio	»	755	54						
Inserzioni nei fogli pubblici	»	877	—						
Imposta Governativa sul Capitale Sociale	»	5,500	—						
Spese diverse in servizio del Consiglio Superiore	»	317	70						
	L.	15 991	02						
Quota del conto prima montatura a forma dell'Art. 150 dello Statuto	L.		4 118	59	4,148	59	3,347	02	11,644 20
Interessi sopra i depositi fruttiferi passivi	»		947	02	445	19	554	38	1,947 19
Avanzo al 31 Dicembre 1863 divisibile come segue.	»		841 510	52	266,509	23	382,102	60	1 493 221 35

		SEDE di Firenze		SEDE di Livorno		Succursali.	
Sofferenze	L.	16,391	09	105 183	02	35,068	12
Vratesimo a massa di rispetto	»	41,406	12	8 070	81	17 174	70
Quota destinata per le gratificazioni a forma degli Art. 153 154 e 155 dello Statuto	»	50 400	—	25,200		44 011	40
Utili repartibili agli Azionisti sopra 10,000 Azioni in ragione di L. 114,48 ciascuna	»	736 300	—	128,100		280 400	—
Frazioni portate a massa di rispetto	»	22	01	15	40	238	10
	L.	841 510	52	266,509	23	382,102	60

	L.	931 714	87	324 409	78	438 877	97	1,695,002	62

Firenze, a dì 14

Digitized by Google

della Banca Nazionale Toscana nell' anno 1863.

AVERE.

				SEDE di Firenze		SEDE di Livorno		Succursali		TOTALE	
Sconti di Recapiti diretti, cioè			L.	562,013	—	84,486	62	390,903	01	1,041,402	63
Firenze 30,371 Recapiti per			L.	39,277,386	17						
Livorno 4,929	»		»	10,249,230	92						
Succursali 24,872	»		»	25,882,407	50						
Sconti di Recapiti indiretti, cioè			L.	10,022	87	37,222	56	18,969	13	66,214	56
Firenze 1,102 Recapiti per			L.	1,498,339	35						
Livorno 3,566	»		»	4,811,091	78						
Succursali 651	»		»	1,988,071	41						
Interessi di Impresti contro Pegno, cioè			L.	200,818	07	46,229	90	17,517	06	264,565	03
Firenze. 4,862 Pegherò per			L.	22,329,018	—						
Livorno 339	»		»	5,729,412	—						
Succursali 281	»		»	1,731,342	—						
Utili di operazioni comuni			L.	8,333	33	8,333	33	—	—	16,666	66
Interessi sopra i Conti col R. Governo			»	125,200	—	125,200	—	—	—	250,400	—
Rendita dei Fondi Pubblici			»	13,028	—	11,877	—	4,095	—	29,000	—
Provvisione sopra i Mandati all'Ordine			»	1,159	60	902	—	2,068	43	5,090	03
Magazzinaggio sopra Sete			»	137	34	—	—	—	—	137	34
Diritti sopra Depositi per Custodia			»	2,838	30	3,002	80	13	90	5,855	10
Tasse di passaggio e trasporto di Azioni			»	2,245	50	1,030	92	136	92	3,422	16
Recapiti sopra Recapiti in sofferenza			»	5,918	91	2,115	60	4,184	—	12,218	51
			L.	931,714	8	324,409	78	438,877	97	1,695,002	12

Maggio 1864

Il Ragioniere di Turno
A. Cagnazzi

Entrate e Spese Generali delle Succursali

DARE.

		Siena.		Pisa.		Lucca.		Arezzo.		TOTALE.	
Spese Generali come appresso											
Provvisioni agli Impiegati e salari agli Inservienti	L	10 239	84	10 398	80	8,670	00	6,560	00	35,869	64
Medaglie alla Deputazione del Castelletto e Assessori	»	1,842	24	1,627	29	1,585	04	1,526	52	6,581	09
Carte, stampe, libri e diritti di bollo	»	1,188	78	318	16	160	42	338	68	2,045	04
Abbuonamento ai fogli pubblici	»	63	00	40	00	88	50	80	00	261	50
Fuoco e lumi	»	373	82	77	95	92	37	168	96	711	10
Tassa alla Camera di Commercio	»	—	—	100	00	—	—	—	—	100	00
Pigioni	»	1,026	67	623	28	280	00	470	40	2,400	35
Mantenimento di locali e mobiliare, e spese diverse d'Amministrazione	»	1,327	30	383	93	208	93	186	84	2,106	90
	L.	16,051	65	13,500	22	11,004	26	9,329	40	50,075	53
Quota delle L. 15,991 62. spese comuni ratizzate in ragione del Capitale	»	959	46	959	46	479	73	399	79	2,798	44
Quota del conto prima mandatarie e forma dell'Art. 150 dello Statuto	»	1,188	77	719	56	753	57	685	92	3,347	82
Interessi sopra i Depositi fruttif. passivi	»	186	87	165	13	101	04	101	34	554	38
Avanzo al 31 Dicembre 1863 divisibile come segue cioè	»	148 493	92	87,549	46	81,185	67	64 873	55	382,102	60
Sofferenze e Spese legali	L	35,008	12								
Ventesimo a Massa di rispetto	»	17,351	70								
Quota destinata per le gratifi cazioni a forma dell'Art. 23 delle Convenzioni	»	46,044	50								
Utile repartibile agli Azionisti	»	280,400	—								
Frazioni portate a Massa di rispetto	»	238	19								
	L	382 102	60								
	L	166,880	01	102,993	83	93 614	27	75 389	20	438,877	31

della Banca Nazionale Toscana nel 1863.

AVERE.

	Siena	Pisa.	Lucca.	Arezzo.	TOTALE
Sconti di Recapiti diretti, cioè . . . L	139,592 [illegible]	94,935 [illegible]	85,551 48	70,984 46	390,963 01
Siena 6,381 Recapiti per L.	9,501,666 58				
Pisa 3,921 » »	5,904,871 14				
Lucca 9,333 » »	5,036,600 12				
Arezzo 5,837 » »	4,839,323 66				
Sconti di Recapiti indiretti, cioè . . . »	14,410 [illegible]	1,835 [illegible]	1,587 10	1,100 05	18,960 13
Siena 260 Recapiti per L.	1,320,740 29				
Pisa 120 » »	277,185 80				
Lucca 183 » »	265,388 78				
Arezzo 82 » »	115 756 51				
Interessi di Imprestiti contro pegni, cioè »	7,069 35	4,155 [illegible]	5 313 60	397 83	17,517 58
Siena 60 Pagherò per L.	866,502 —				
Pisa 145 » »	355,920 —				
Lucca 48 » »	476,880 —				
Arezzo 32 » »	32,040 —				
Rendita dei Fondi pubblici . . . . »	1,404 —	1,401 —	702 —	585 —	4,095 —
Provvisioni sopra i Mandati all ordine. »	1,005 81	181 [illegible]	452 95	1,329 17	2,968 93
Diritti sopra i Depositi per custodia . »	— —	13 [illegible]	— —	— —	13 00
Tasse di passaggio e trasporto di Arcoli »	57 [illegible]	47 [illegible]	5 05	26 01	136 02
Recuperi sopra i Recapiti in sofferenza »	2,695 [illegible]	120 —	— —	1,069 61	4,184 —
L	166,880 67	102,793 [illegible]	93,614 27	75,389 20	438,877 97

Situazione generale

		RECAPITI DIRETTI				RECAPITI INDIRETTI			
		PORTAFOGLI.	RECAPITI	IMPORTARE.		PORTAFOGLI.	RECAPITI	IMPORTARE.	
Gennaio	Firenze	1,715	2,187	L. 2,703,274	77	36	90	L. 74,747	42
	Livorno	124	329	393,930	84	79	246	592,013	70
	Succursali	1,950	2,465	2,389,167	81	30	67	97,019	58
Febbraio	Firenze	1,543	2,300	3,423,348	91	42	50	71,534	95
	Livorno	105	307	1,018,533	51	142	403	770,398	85
	Succursali	1,722	1,959	2,274,067	85	22	32	97,426	57
Marzo	Firenze	1,803	2,056	3,138,143	32	42	85	106,582	53
	Livorno	178	688	1,681,178	02	147	531	942,836	81
	Succursali	1,823	2,089	2,450,214	—	37	64	136,103	69
Aprile	Firenze	1,768	2,531	3,064,143	37	44	90	151,702	66
	Livorno	135	426	995,804	84	80	247	588,231	63
	Succursali	1,993	2,107	1,962,770	47	30	110	617,963	18
Maggio	Firenze	1,785	2,628	3,814,468	07	63	104	159,018	25
	Livorno	97	249	407,995	85	76	170	170,008	07
	Succursali	3,077	2,214	2,892,712	20	40	68	89,547	74
Giugno	Firenze	1,635	2,488	3,201,581	60	40	50	68,008	53
	Livorno	100	377	606,915	66	97	274	240,779	07
	Succursali	1,704	1,977	2,242,082	83	25	48	154,876	21
Luglio	Firenze	1,870	2,664	3,146,281	15	38	91	47,754	14
	Livorno	102	332	641,716	86	73	223	230,590	80
	Succursali	1,771	1,934	2,030,083	35	22	42	153,902	29
Agosto	Firenze	1,843	2,732	3,223,105	54	50	114	84,330	83
	Livorno	97	251	473,438	54	85	248	247,157	53
	Succursali	2,030	2,248	2,084,731	02	24	35	1,1,408	39
Settembre	Firenze	1,740	2,823	3,315,440	83	53	148	177,472	68
	Livorno	130	434	1,018,571	18	140	342	344,904	50
	Succursali	2,176	2,383	2,439,349	61	34	66	272,078	34
Ottobre	Firenze	1,766	2,584	3,445,982	48	58	150	190,705	88
	Livorno	104	383	1,1,1,1,1	11	86	208	240,110	77
	Succursali	1,852	2,071	2,246,638	08	34	57	237,702	71
Novembre	Firenze	1,808	2,558	3,160,760	24	46	107	87,950	88
	Livorno	138	445	1,087,775	32	89	253	320,362	32
	Succursali	1,687	1,884	2,009,193	73	25	42	127,176	18
Dicembre	Firenze	1,654	2,411	2,961,645	82	42	95	171,831	25
	Livorno	128	398	1,1,133	86	87	225	201,157	50
	Succursali	1,685	1,764	1,840,007	95	15	23	21,206	41
Totali	Firenze	20,014	30,371	39,277,346	47	555	1,122	1,102,940	30
	Livorno	1,441	4,620	10,249,250	02	1,147	3,566	4,814,013	58
	Succursali	22,460	21,872	25,992,401	50	317	651	1,988,074	11
Totale generale		44,913	60,172	75,499,101	99	2,019	5,401	8,845,102	11

delle Operazioni.

IMPRESTITI CONTRO PEGNO				OPERAZIONI COMUNI ALLE SEDI PRINCIPALI				TOTALE			
PORTATORI	RECAPITI	IMPORTARE		PORTATORI	RECAPITI	IMPORTARE		PORTATORI	RECAPITI	IMPORTARE	
139	111	L. 884 306	—	—	—	L —	—	1,888	2,721	L 4,722 348	21
21	21	529 102	—	—	—	—	—	221	700	1,981 846	02
17	17	56,423	—	—	—	—	—	2 006	2,249	2,552,795	10
120	125	1,086,010	—	1	100	1,000,000	—	1,676	2,590	5 280 892	47
17	17	64,880	—	—	—	—	—	234	1,047	1,793 612	21
24	21	498,310	—	—	—	—	—	1,768	2,015	2 780,132	82
167	178	2,053,844	—	—	—	—	—	2 012	2,919	5,299,359	71
22	22	211,910	—	—	—	—	—	347	1,231	2,805 924	81
23	23	72,430	—	—	—	—	—	1,883	2,173	2,363,747	69
141	147	1,580,237	—	—	—	—	—	1,953	2,771	4 802 173	03
23	23	256 580	—	—	—	—	—	238	696	1 812 610	12
20	21	108,360	—	—	—	—	—	1,973	2,238	2,709,102	85
142	146	1,550,291	—	—	—	—	—	1 990	2,878	5,573 780	92
21	29	357 910	—	—	—	—	—	203	448	936 513	92
22	22	67 510	—	—	—	—	—	2,139	2,401	2,700,740	—
140	145	2,605,423	—	—	—	—	—	1,815	2,692	5,875 115	62
29	29	348 440	—	—	—	—	—	226	677	1,256 731	73
23	24	72,990	—	—	—	—	—	1,842	2,049	2 440,748	41
168	175	2 506 609	—	—	—	—	—	2 082	2,930	5 700 652	59
35	35	575 860	—	—	—	—	—	210	606	1,418 167	72
19	20	101,768	—	—	—	—	—	1 812	1,996	2 295 153	91
156	163	2,356,961	—	—	—	—	—	2,049	3,009	5 661,397	17
29	29	306,410	—	—	—	—	—	211	528	1 018 036	18
23	23	162,410	—	—	—	—	—	2 077	2,306	2,287,279	41
159	185	1,600 323	—	—	—	—	—	1 961	3,156	5,871 942	51
32	32	309,940	—	—	—	—	—	272	808	1 546 215	78
26	27	69,211	—	—	—	—	—	2,236	2,476	2,760,942	20
121	133	1,707 361	—	—	—	—	—	1 949	2,867	5,313 949	31
33	33	855,850	—	—	—	—	—	225	681	1,869 619	88
27	28	220,556	—	—	—	—	—	1,913	2,156	2 704,986	79
145	155	2 519,199	—	—	—	—	—	2 000	2,620	5,366 819	12
37	37	1,618,880	—	—	—	—	—	258	715	3,042 [illegible]	71
25	25	97,766	—	—	—	—	—	1,737	1,931	2,231,527	22
141	156	1,872 446	—	—	—	—	—	1,837	2,362	4,627 923	07
32	32	322 380	—	—	—	—	—	247	655	1,276 271	36
25	30	203 510	—	—	—	—	—	1 695	1,817	1,771 424	30
1,742	1,852	22,329,018	—	1	100	1 000,000	—	23 212	33,515	64,099,343	82
339	339	5 728 172	—	—	—	—	—	2 895	8,811	20 791,511	50
274	284	1 731 342	—	—	—	—	—	23 081	25,807	29,601,880	91
2,355	2,475	29,788 532	—	1	100	1,000,000	—	49,188	68,156	114,492,739	23

[N° IV]

Stato degli Sconti, Interes

		SCONTI DI RECAPITI						INTERESSI DI IMPRESTITI CONTRO PEGNO		UTILI DI OPERAZIONI COMUNI	
		DIRETTI		INDIRETTI		TOTALE					
Gennaio	Firenze	L. 53,794	93	L. 550	91	L. 54,345	84	L. 9,156	11	—	—
	Livorno	7,795	92	5,020	00	12,815	92	5,797	50	—	—
	Succursali	35,507	80	793	62	36,301	42	656	67	—	—
Febbraio	Firenze	39,882	28	701	89	40,584	17	8,771	82	8,333	[illegible]
	Livorno	8,388	51	6,275	18	11,663	69	759	40	8,333	[illegible]
	Succursali	29,978	15	366	31	30,344	49	4,377	45	—	—
Marzo	Firenze	41,476	10	574	27	42,050	37	17,839	84	—	—
	Livorno	12,064	62	8,070	97	20,135	59	1,816	80	—	—
	Succursali	30,755	31	1,005	49	31,760	81	740	97	—	—
Aprile	Firenze	40,601	61	1,061	43	41,663	04	13,420	09	—	—
	Livorno	8,721	09	5,305	48	14,029	77	1,756	20	—	—
	Succursali	28,257	35	7,530	69	35,798	04	1,292	98	—	—
Maggio	Firenze	53,434	97	994	04	54,429	01	10,921	37	—	—
	Livorno	4,181	65	1,233	47	5,415	12	3,174	30	—	—
	Succursali	36,957	08	511	42	37,468	50	778	23	—	—
Giugno	Firenze	44,891	95	432	07	45,324	02	22,391	76	—	—
	Livorno	5,899	06	1,518	17	7,417	23	2,239	46	—	—
	Succursali	32,073	84	847	02	32,920	86	878	61	—	—
Luglio	Firenze	43,802	27	368	25	44,170	72	21,990	83	—	—
	Livorno	4,935	66	1,322	76	6,258	12	4,192	70	—	—
	Succursali	30,723	88	1,749	20	31,473	08	1,243	80	—	—
Agosto	Firenze	43,526	28	609	01	44,135	29	22,800	77	—	—
	Livorno	4,516	14	1,387	14	5,933	28	3,012	40	—	—
	Succursali	29,586	42	439	27	30,025	69	1,806	20	—	—
Settembre	Firenze	52,862	54	1,405	82	54,268	36	14,159	71	—	—
	Livorno	7,235	98	1,969	10	9,225	08	2,238	60	—	—
	Succursali	35,993	83	2,220	95	38,214	78	739	00	—	—
Ottobre	Firenze	40,016	67	1,314	33	47,355	00	15,573	00	—	—
	Livorno	5,525	11	1,476	87	7,001	98	4,683	40	—	—
	Succursali	32,964	25	2,176	90	35,141	15	1,658	15	—	—
Novembre	Firenze	47,674	83	777	37	48,452	20	22,680	06	—	—
	Livorno	10,438	12	2,165	02	12,603	14	14,001	80	—	—
	Succursali	37,546	69	1,026	16	38,572	85	1,200	76	—	—
Dicembre	Firenze	54,051	57	1,203	48	55,258	05	18,109	08	—	—
	Livorno	8,671	76	1,478	40	10,150	16	2,518	70	—	—
	Succursali	31,668	38	302	07	31,970	15	2,204	71	—	—
Totali	Firenze	502,013	86	10,022	87	572,935	87	200,818	07	8,333	[illegible]
	Livorno	88,426	62	37,222	56	125,619	18	46,229	90	8,333	[illegible]
	Succursali	390,963	01	18,969	13	409,932	14	17,517	58	—	—
Totali generali		1,011,402	63	66,214	56	1,107,617	19	264,595	55	16,666	[illegible]

Digitized by Google

Provvisioni e Proventi diversi.

INTERESSI SOPRA I CONTI COL R. GOVERNO	RENDITA DI FONDI PUBBLICI	PROVVISIONI SOPRA MANDATI ALL'ORDINE	MAGAZZINAGGIO SOPRA SETA	RIBASSI SOPRA DEPOSITI PER CONTROVALORE	TASSE SULLE AZIONI	RECUPERI DI SOFFERENZE	TOTALE
L.	L.	L. 87 75	L. 18 90	L. 602 15	L. 117 60	L. —	L. 64,129 09
—	—	7 90	—	52 25	31 08	—	18,772 70
—	—	277 23	—	—	16 80	420 00	37,672 12
—	—	60 45	13 86	114 06	70 56	—	57 818 20
—	—	82 80	—	228 70	45 30	—	24,171 00
—	—	285 82	—	—	4 20	—	35 011 06
—	—	90 31	17 64	5 50	130 20	—	60 133 86
—	—	68 90	—	16 10	20 40	82 00	22 148 01
—	—	208 61	—	3 90	13 41	—	32,787 75
—	—	90 32	8 82	100 —	504 84	496 80	56 290 86
—	—	115 90	—	325 —	108 10	92 00	16,497 78
—	—	235 19	—	—	40 32	—	37,306 83
—	—	86 64	22 68	196 00	228 48	1,428 00	67,717 18
—	—	98 75	—	547 35	189 00	—	9,295 52
—	—	201 95	—	—	42 00	791 00	39 258 20
6,514 00	—	70 38	32 76	210 00	214 20	—	75 767 33
5,938 50	—	121 30	—	139 10	132 72	—	15 088 30
2,017 50	—	216 50	—	— 7	56	1 020 39	37,091 50
—	—	141 30	3 78	340 55	202 92	330 93	70 302 78
—	—	152 85	—	188 40	129 12	—	10 911 00
—	—	100 08	—	—	23 52	—	12 030 48
—	—	90 56	6 30	120 95	85 68	—	67 218 55
—	—	42 00	—	871 10	89 88	—	9,948 00
—	—	210 90	—	5 00	10 08	—	32 057 90
—	—	109 74	6 30	91 10	136 08	2,893 21	71 604 47
—	—	37 15	—	151 90	73 52	104 00	11,829 57
—	—	209 06	—	— 1	68	879 97	30,944 49
—	—	67 14	3 78	826 13	125 10	—	63 950 21
—	—	41 60	—	37 15	73 08	1,008 05	13 441 00
—	—	295 65	—	—	8 84	—	37,085 70
—	—	85 28	1 26	181 77	154 56	410 00	71,945 73
—	—	90 55	—	359 85	12 48	—	27,091 82
—	—	240 03	—	— 1	68	—	40,921 32
6 514 00	—	102 59	1 26	257 00	215 04	330 00	206 017 02
5,938 50	—	37 60	—	55 80	50 40	238 95	141 240 01
2,017 50	—	307 93	—	5 00	1 20	1,069 64	37 099 50
13,028 00	—	1 159 65	137 34	2,834 35	2 215 76	5,918 94	931,714 87
11,877 00	—	862 00	—	3,002 85	1,033 12	2 115 67	324 403 78
4,035 00	—	2,968 13	—	13 00	130 92	4,184 00	438,877 97
29,000 00	—	5 000 08	137 31	5,855 10	3 422 16	12,218 61	1,695,002 62

Digitized by Google

		TITOLI DI CREDITO VERSO LO STATO			TITOLI DI CREDITO VERSO I COMUNI E PUBBLICI STABILIMENTI			AZIONI DELLA NOSTRA BANCA		
		N°	IMPORTO		N°	IMPORTO		N°	IMPORTO	
Gennaio	Firenze	65	L. 577 662	—	—	L. —	—	16	L. 145 202	—
	Livorno	15	517 612	—	1	680	—	3	9 000	—
	Succursali	3	3,030	—	1	15,250	—	12	36 028	—
Febbraio	Firenze	83	891,862	—	1	600	—	14	74,450	—
	Livorno	16	61 880	—	—	—	—	1	3,000	—
	Succursali	15	661 840	—	1	12 500	—	8	25 000	—
Marzo	Firenze	109	1 669 219	—	3	34,380	—	21	128 900	—
	Livorno	18	180 370	—	1	2,020	—	2	24 000	—
	Succursali	11	43 630	—	—	—	—	11	28,300	—
Aprile	Firenze	91	1,130,531	—	—	—	—	19	173 032	—
	Livorno	18	212 220	—	2	2 360	—	3	12,000	—
	Succursali	10	39,420	—	3	53 550	—	7	14,100	—
Maggio	Firenze	99	1,207,673	—	2	3 540	—	16	84,920	—
	Livorno	23	290,130	—	1	1 080	—	—	—	—
	Succursali	10	21,710	—	1	10,000	—	10	20,800	—
Giugno	Firenze	79	1,160 180	—	2	4,250	—	15	100,172	—
	Livorno	19	185 200	—	—	—	—	4	55 600	—
	Succursali	8	24,740	—	2	16 850	—	13	30,000	—
Luglio	Firenze	108	1,751 483	—	4	33,624	—	20	211,000	—
	Livorno	21	153 680	—	1	680	—	7	40 000	—
	Succursali	10	47,368	—	2	38,900	—	7	15,900	—
Agosto	Firenze	105	1,677,815	—	2	3,700	—	11	45 000	—
	Livorno	24	225 480	—	3	2 920	—	1	4 000	—
	Succursali	12	110,940	—	3	23,300	—	8	28,200	—
Settembre	Firenze	110	983,232	—	3	5,710	—	12	99 732	—
	Livorno	26	220 020	—	—	—	—	4	55 600	—
	Succursali	11	22,094	—	1	15,250	—	12	20,500	—
Ottobre	Firenze	82	1 021 734	—	1	26 000	—	13	248,000	—
	Livorno	25	681 890	—	3	4 660	—	4	66,000	—
	Succursali	10	177 256	—	2	35,800	—	5	8,000	—
Novembre	Firenze	104	1,078 347	—	3	3,770	—	7	65,500	—
	Livorno	24	1 258,020	—	1	400	—	—	—	—
	Succursali	15	50 52n	—	1	15,000	—	7	31,100	—
Dicembre	Firenze	88	1 087 930	—	—	—	—	15	121 000	—
	Livorno	27	273 990	—	1	6 720	—	2	23 000	—
	Succursali	14	134,060	—	3	43,200	—	11	21,800	—
Totali	Firenze	1,152	15,721 556	—	21	115 574	—	179	1 535,118	—
	Livorno	263	4 561,382	—	14	19 120	—	29	312 200	—
	Succursali	138	1,135 611	—	20	242 000	—	111	302,068	—
Totali generali		1,553	21,021 572	—	55	416,694	—	319	2,149,386	—

Digitized by Google

Impresstiti contro Pegno.

AZIONI E OBBLIGAZIONI DI IMPRESE INDUSTRIALI		CARTELLE E TITOLI DELLE CASSE DI RISPARMIO.		CAMBIALI ESTERE.		SETE		TOTALE	
N°	IMPORTO	N°	IMPORTO	N°	IMPORTO.	N°	IMPORTO.	N°	IMPORTO.
26	L. 98,342	—	L. —	—	L. —	7	L. 63,100	144	L. 884,306
2	1,700	—	—	—	—	—	—	21	520,102
—	—	1	1,200	—	—	—	—	17	56,424
24	153,486	—	—	—	—	3	50,600	125	1,066,010
—	—	—	—	—	—	—	—	17	64,880
—	—	—	—	—	—	—	—	24	408,340
39	160,215	—	—	1	10,700	5	50,400	178	2,053,844
1	5,520	—	—	—	—	—	—	22	211,910
—	—	1	500	—	—	—	—	23	72,450
35	246,174	—	—	—	—	2	35,900	117	1,586,237
—	—	—	—	—	—	—	—	23	256,580
—	—	1	1,200	—	—	—	—	21	108,360
22	116,561	—	—	—	—	7	77,700	146	1,550,294
5	65,800	—	—	—	—	—	—	29	357,910
—	—	1	1,000	—	—	—	—	22	67,510
43	690,806	—	—	—	—	6	50,400	145	2,605,428
6	77 640	—	—	—	—	—	—	29	318,440
—	—	1	500	—	—	—	—	24	72 090
42	491 402	—	—	—	—	1	12,500	175	2,506 500
5	81,300	—	—	—	—	—	—	35	575 800
—	—	1	200	—	—	—	—	20	101,768
43	611 956	—	—	—	—	2	18,500	163	2,256,961
1	4,040	—	—	—	—	—	—	29	326,440
—	—	—	—	—	—	—	—	23	162,440
58	489 949	—	—	—	—	2	21,700	185	1,600 323
2	14,320	—	—	—	—	—	—	32	301,950
—	—	3	2,140	—	—	—	—	27	69,244
36	955,627	—	—	—	—	1	13,000	133	1,707,361
1	106,340	—	—	—	—	—	—	33	855,850
—	—	2	1,500	—	—	—	—	28	220,556
41	464,414	—	—	—	—	1	7 200	155	2.519 199
8	359,860	—	—	—	—	—	—	37	1,616,880
—	—	2	1,140	—	—	—	—	25	97,766
52	635,546	—	—	—	—	1	8,000	156	1.872 446
2	18,070	—	—	—	—	—	—	32	322,380
—	—	2	1,400	—	—	—	—	30	203 510
461	4 534,370	—	—	1	10,700	38	408,700	1,852	23 329 018
33	735,170	—	—	—	—	—	—	349	5 726 172
—	—	15	11,040	—	—	—	—	284	1-731,342
494	5,269,840	15	11,040	1	10 700	38	408,700	2,475	29,788,532

		ESISTENZA A PRINCIPIO DI MESE		
		RECAPITI	IMPORTO.	
Gennaio	Firenze	7 904	L. 12 723 413	32
	Livorno	1,788	4,895 025	32
	Succursali	7 231	8 078,541	11
Febbraio	Firenze	7 958	13,151 722	11
	Livorno	1 541	4,192 819	—
	Succursali	7,260	8,074 493	41
Marzo	Firenze	7 905	13,337 410	19
	Livorno	1,704	4,384 475	32
	Succursali	7 288	8,149,198	55
Aprile	Firenze	8,041	13,504 426	51
	Livorno	1,737	4,277 530	71
	Succursali	7 382	8 021,803	12
Maggio	Firenze	7,753	13 385 387	91
	Livorno	1,461	4 110 402	51
	Succursali	7,370	7,996 201	32
Giugno	Firenze	7 778	12 660 617	13
	Livorno	1 154	3 156,761	12
	Succursali	7 502	8 050,019	85
Luglio	Firenze	7,828	13 625 812	70
	Livorno	1 113	2,308,460	101
	Succursali	7 389	8,168 754	16
Agosto	Firenze	7 999	14,511,330	90
	Livorno	997	1,997,513	12
	Succursali	7 188	8,153,294	59
Settembre	Firenze	8,366	15 813,301	21
	Livorno	910	1,892,001	24
	Succursali	7,170	7,841 200	56
Ottobre	Firenze	8,545	15,231,709	81
	Livorno	1 112	2 359 236	00
	Succursali	7,092	7,750,102	85
Novembre	Firenze	8,525	14 747 954	17
	Livorno	1 203	3,006 523	81
	Succursali	7 186	8,032,918	49
Dicembre	Firenze	8,125	14 034,616	02
	Livorno	1 036	3 147 915	08
	Succursali	7,083	7,938,351	68
Totali	Firenze			
	Livorno			
	Succursali			
Totali generali				

(1) Comprende tanto i Recapiti allo sconto, quanto gli Imprestiti contro Pegno

Digitized by Google

del Portafoglio. (*)

AMMISSIONI			INCASSI PER SCADENZE			RIMANENZA A FINE DI MESE		
RECAPITI	IMPORTO		RECAPITI	IMPORTO		RECAPITI	IMPORTO	
2,721	L. 4,722,338	21	2,667	L. 4,294,029	45	7,958	L. 13,151,722	11
706	1,984,846	02	953	2,687,022	34	1,541	4,192,849	00
2,249	2,552,795	19	2,220	2,586,843	22	7,260	8,074,493	41
2,190	4,280,892	47	2,483	4,095,165	39	7,965	13,337,449	19
1,047	1,793,612	24	881	1,601,986	92	1,701	4,384,474	32
2,016	2,780,432	82	1,987	2,705,727	68	7,288	8,149,198	55
2,919	5,299,359	74	2,843	5,132,382	52	8,011	13,504,426	41
1,231	2,805,924	81	1,181	2,912,868	39	1,757	4,277,530	74
2,173	2,363,717	69	2,079	2,191,043	12	7,382	8,021,903	12
2,771	4,802,173	03	3,059	5,011,211	53	7,753	13,265,387	91
696	1,842,616	12	992	2,009,744	35	1,461	4,110,102	51
2,238	2,700,102	85	2,250	2,734,714	65	7,370	7,996,201	32
2,878	5,573,780	92	2,853	6,169,551	70	7,778	12,669,617	13
448	936,513	92	755	1,851,155	31	1,154	3,195,761	12
2,101	2,700,710	00	2,209	2,617,012	47	7,562	8,050,018	85
2,692	5,875,115	62	2,642	4,918,920	05	7,828	13,625,812	70
677	1,256,731	73	688	2,054,095	76	1,113	2,398,460	09
2,019	2,440,718	44	2,222	2,322,013	13	7,389	8,168,754	16
2,939	5,700,652	59	2,759	4,785,131	39	7,999	14,541,330	99
606	1,118,167	72	852	1,819,114	69	897	1,997,513	12
1,996	2,295,153	91	2,197	2,310,613	51	7,188	8,153,294	59
3,009	5,661,397	17	2,642	4,392,526	86	8,366	15,813,201	21
528	1,018,036	18	515	1,123,518	05	910	1,892,001	25
2,306	2,287,279	41	2,321	2,596,373	44	7,170	7,841,200	56
3,156	5,871,942	51	2,977	6,453,313	91	8,545	15,231,799	81
808	1,546,215	78	606	1,082,981	94	1,112	2,355,235	09
2,176	2,760,912	20	2,551	2,855,039	91	7,092	7,750,102	85
2,867	5,313,949	31	2,887	5,797,791	98	8,525	14,747,951	17
681	1,869,619	88	591	1,188,331	13	1,203	3,036,523	84
2,156	2,701,986	79	2,062	2,422,171	15	7,186	8,032,918	49
2,620	5,366,819	12	3,020	6,079,957	27	8,125	14,034,816	02
745	3,042,955	74	912	2,981,564	50	1,030	3,147,915	08
1,931	2,234,527	22	2,031	2,329,094	03	7,083	7,938,351	68
2,362	4,627,923	67	2,947	5,217,684	61	7,540	13,445,054	48
655	1,276,271	36	581	1,353,243	58	1,110	3,070,942	86
1,817	1,771,424	36	2,151	2,594,844	74	6,719	7,114,931	30
33,415	63,099,313	82	33,779	62,377,702	66			
8,831	20,791,511	50	9,512	22,615,596	96			
25,807	29,601,880	91	26,289	30,565,191	05			
68,056	113,492,739	23	69,580	115,558,790	67			

[N° VII]

Movimento genera

		ESISTENZA A PRINCIPIO DI ME
Gennaio	Firenze	L. 4 609,287
	Livorno	1 906,893
	Succursali	1,672,667
Febbraio	Firenze	4,327,520
	Livorno	2 115,848
	Succursali	1,882,459
Marzo	Firenze	4,250,400
	Livorno	1,899 612
	Succursali	1,827,089
Aprile	Firenze	4,280,779
	Livorno	3,073,564
	Succursali	2,070,924
Maggio	Firenze	4,821,000
	Livorno	3 466,133
	Succursali	1 677,989
Giugno	Firenze	5,598,810
	Livorno	3 072,199
	Succursali	1,706,714
Luglio	Firenze	5 800 412
	Livorno	3 263 603
	Succursali	1,131,893
Agosto	Firenze	5,252,468
	Livorno	2,933 581
	Succursali	1 490,363
Settembre	Firenze	4,033,262
	Livorno	3,046,474
	Succursali	1,874,227
Ottobre	Firenze	4,633 065
	Livorno	2 673 915
	Succursali	2,067,066
Novembre	Firenze	4,781 054
	Livorno	1 765,475
	Succursali	2,029,708
Dicembre	Firenze	4 612,230
	Livorno	2,877,087
	Succursali	2,338,955
Totali	Firenze	
	Livorno	
	Succursali	
	Totali generali	

INCASSI		PAGAMENTI		RIMANENZA A FINE DI MESE		BARATTO		CONTRO BARATTO	
5 206,146	78	L. 5,577,914	05	L. 4,327,520	52	L. 2,121 250	—	L. 940 152	—
2,122,926	27	1,913,970	99	2 115 848	05	1,480 311	—	1,067 188	—
3,545 536	44	3 300 752	83	1,882,400	76	325 080	—	102 144	—
5,935,020	85	5,013 019	64	4 250 100	01	1,950 048	—	524,832	—
2 109 187	75	2 245 223	97	1,891 612	16	1,031 190	—	540 092	—
3,227,148	84	3,252 910	78	1,827 089	02	416 898	—	310,632	—
8,887,834	86	8 857 160	14	4 290 779	49	895 692	—	1,116 696	—
4,626,790	97	3 551 778	79	3,073 564	11	1,718 140	—	26 736	—
3,110,204	95	2,966 369	32	2,070,021	05	401,604	—	146 580	—
7,428 020	63	6,888 459	16	4,821,000	87	1,167 520	—	247 112	—
3 380 063	10	3 187 495	21	4 966 13	50	1,070 832	—	380 228	—
3,071,861	07	2 964,899	25	1,657,981	31	544,320	—	136 644	—
8,071,999	42	7,204,189	81	5,599,810	43	1,001 240	—	229 124	—
3 141 210	05	3 035 173	68	3,072 199	07	1,324 008	—	241 208	—
2,866,361	32	2 837,636	50	1,706,714	17	681,912	—	545 661	—
7,507,878	05	7 306,376	02	5,899 419	41	992 744	—	229 068	—
2 549 031	36	2 302 227	35	3 2 1 0	04	1,488 816	—	568 200	—
2,442,091	47	2,719,912	63	1,431 893	01	536,172	—	100,123	—
6,306 241	31	6 854 258	57	5 252, 168	35	1,072 596	—	305 760	—
3,021 596	61	3 340,519	57	2 910 541	02	1,815,108	—	1,092 420	—
2,661,837	29	2 660,366	74	1,430 363	57	331,800	—	134,652	—
5,333 107	70	1,552 314	13	4 033 262	01	1 317,120	—	424 144	—
1,586 826	62	1 173 933	35	3 046 171	09	2,361 508	—	1,518 972	—
2,803,129	67	2,113 556	63	1,874 227	11	686,126	—	157,500	—
6,657 401	55	6 057 598	63	4,623,065	53	2 633,700	—	232 761	—
1,807 206	08	1,733 761	73	2 021 910	11	1,710 864	—	1,141 020	—
3,122 077	98	2,829 204	97	2,067,066	12	647 388	—	608 052	—
6 073 735	51	5 025 716	34	4,781,051	70	1 155 168	—	290 316	—
1,437 749	62	2 035 989	49	1,777,175	27	1 594,310	—	1,086,036	—
2,711 336	14	2,546 704	33	2 020,708	13	650,210	—	257,700	—
6 160 278	86	11829 103	08	4 112 230	48	972 300	—	445,368	—
4,549 008	48	3 116 150	16	2,877 287	30	1,500 84	—	395 220	—
2,782,920	49	2,473,982	15	2,538,585	77	511,470	—	118 692	—
6,202 103	78	5 072,493	50	5 712 010	86	1 079 001	—	213,276	—
1,823 090	36	1 451,765	87	3 213 313	08	733 104	—	806,812	—
2 731,132	32	1,965,362	67	3,104 335	42	533,310	—	115 836	—
80 302 215	32	70 228 802	31			15 965 128	—	5 219 916	—
31 070 716	97	23 728 207	29			18 726,640	—	10 130 652	—
35,457,851	89	34,020 193	82			6 276 158	—	2 954 329	—
146,830,784	18	142,083,343	42			41,027 966	—	18 234 888	—

***

Digitized by Google

		SULLA SEDE DI FIRENZE				SULLA SEDE DI LIVORNO.			
		N°	IMPORTO			N°	IMPORTO.		
Gennaio.	Firenze	—	L	—	—	17	L	28,807	67
	Livorno	29		40,727	79	—		—	
	Succursali	101		101,317	37	89		87,294	67
Febbraio	Firenze	—		—	—	16		21 088	32
	Livorno	28		20 267	54	—		—	
	Succursali	73		104,919	50	93		97,819	68
Marzo	Firenze	—		—	—	9		23,877	10
	Livorno	24		41,122	10	—		—	
	Succursali	74		119,054	93	78		99,560	06
Aprile	Firenze	—		—	—	16		32 467	45
	Livorno	31		69 401	88	—		—	
	Succursali	59		61,560	99	96		100 557	98
Maggio	Firenze	—		—	—	13		20,491	07
	Livorno	26		37 537	91	—		—	
	Succursali	52		60,723	70	74		77 312	50
Giugno	Firenze	—		—	—	13		19,450	50
	Livorno	24		47,051	14	—		—	
	Succursali	54		99,188	75	67		64 584	50
Luglio	Firenze	—		—	—	9		409,276	50
	Livorno	27		85,585	58	—		—	
	Succursali	54		74,579	44	58		63 036	50
Agosto	Firenze	—		—	—	14		23,184	50
	Livorno	11		24 789	43	—		—	
	Succursali	54		90 795	61	62		58,594	50
Settembre	Firenze	—		—	—	19		39,050	50
	Livorno	13		18,505	93	—		—	
	Succursali	52		57,463	65	81		90,816	50
Ottobre	Firenze	—		—	—	12		17,910	50
	Livorno	10		17,113	04	—		—	
	Succursali	57		83,721	37	102		130 265	50
Novembre	Firenze	—		—	—	16		41,327	50
	Livorno	20		40 392	00	—		—	
	Succursali	43		56 333	41	84		126,011	50
Dicembre	Firenze	—		—	—	19		43,899	50
	Livorno	15		24,280	29	—		—	
	Succursali	60		117,770	93	95		113,239	50
Totale	Firenze	—		—	—	173		732,699	50
	Livorno	248		475 777	21	—		—	
	Succursali	733		1,030,399	75	979		1,117,093	50
Totale generale		981		1,506,176	96	1,152		1,849,793	

Digitized by Google

Ordine emessi nel 1863.

SULLA SUCCURSALE DI SIENA.			SULLA SUCCURSALE DI PISA			SULLA SUCCURSALE DI LUCCA			SULLA SUCCURSALE DI AREZZO			TOTALE		
N°	IMPORTO		N°	IMPORTO		N°	IMPORTO		N°	IMPORTO		N°	IMPORTO	
0	L. 15 922	—	3	L. 5,700	—	3	L. 3,859	10	0	L. 14,588	88	31	L. 98,737	15
4	2,420	58	—	—	—	2	1,291	20	7	11,215	13	42	55 685	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	180	188 612	11
4	8,514	12	1	600	—	3	2 100	—	6	8,541	98	30	41,111	62
5	9,032	—	2	1,060	20	4	3,736	—	6	14,665	61	46	58 164	73
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	166	202,739	43
5	2 474	32	—	—	—	10	12,231	18	5	9 068	—	29	47,650	91
3	1,653	90	—	—	—	1	1,950	—	2	4,810	47	30	49,590	47
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	152	218,614	99
1	1,500	—	4	8,857	30	6	5,728	13	9	49,350	26	35	97,112	11
5	8,801	61	—	—	—	—	—	—	4	9 510	30	40	87,719	92
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	156	164,098	88
8	17,980	92	1	1.080	—	5	7,842	16	5	12 118	01	72	68 412	04
2	23,202	30	—	—	—	3	1 625	99	6	12 500	—	27	74,866	20
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	126	147 036	31
4	15 950	—	1	615	51	4	3 117	74	6	15 577	57	28	51 741	80
5	2,901	20	—	2,121	99	2	4 300	—	2	33,120	30	35	90 486	80
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	124	157,773	66
0	29,251	60	1	5 272	25	6	5 631	30	15	63 295	96	37	514,817	75
4	9 315	32	—	—	—	2	10 650	40	3	14,150	—	30	149 350	20
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	142	137 676	20
5	9,115	30	2	10 991	51	5	6,283	98	7	27,891	45	23	77,899	15
2	4 533	—	—	—	—	3	1,009	—	—	—	—	10	30 336	15
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	116	157,389	45
6	12 902	92	2	7,930	—	3	4 625	30	0	20 121	78	30	844 912	01
1	1,000	—	—	—	—	2	3 308	90	1	4,063	19	17	27 264	05
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	133	118 279	2
4	9,732	66	2	2170	61	5	5,316	13	9	15,526	90	32	50,676	07
1	680	40	—	—	—	1	200	—	3	12 033	15	15	30 021	50
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	159	213,986	79
4	7,656	81	2	1 170	—	5	4,093	10	5	11,420	20	32	66 576	19
1	590	50	1	2,300	—	2	21,316	—	2	6 000	—	20	10 601	06
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	127	182,345	07
1	672	—	3	1,700	—	2	1,600	—	9	78,755	15	41	126,626	73
2	1,514	58	—	—	—	2	1,491	90	—	—	—	19	27,286	80
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	155	230,010	67
57	132 023	24	22	46,167	27	57	63,724	74	91	365 171	41	400	1,300 080	19
35	66,651	18	5	5,485	19	24	50,909	37	49	123,529	18	318	722,312	73
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,712	2,117,493	73
92	198,664	72	27	51,652	16	81	114,634	11	127	110,000	82	2 560	4,169 026	65

[N° IX.]

Resultanze Statistiche delle Operazioni di

		MEDIA AMMISSIONE PER GIORNO DI OPERAZIONE			MEDIA SCADENZA PER GIORNO.		
		RECAPITI	IMPORTO		RECAPITI	IMPORTO	
Gennaio	Firenze	213	L. 363,256	78	86	L. 128,511	08
	Livorno	54	152,680	16	31	86,678	14
	Succursali	173	196,368	86	72	82,178	81
Febbraio	Firenze	207	356,741	03	89	116,255	90
	Livorno	87	149,167	69	32	51,243	82
	Succursali	161	231,702	73	71	96,633	13
Marzo	Firenze	221	401,613	05	92	165,560	13
	Livorno	95	215,810	37	38	95,963	50
	Succursali	111	181,826	74	61	80,356	22
Aprile	Firenze	213	369,397	92	103	168,010	38
	Livorno	54	141,739	10	33	66,991	48
	Succursali	172	208,392	52	75	91,151	15
Maggio	Firenze	221	428,752	31	92	199,017	78
	Livorno	31	72,039	71	21	59,714	69
	Succursali	181	201,719	23	74	84,112	40
Giugno	Firenze	207	451,931	97	89	163,961	—
	Livorno	52	96,671	90	23	68,167	86
	Succursali	157	187,119	88	14	77,104	43
Luglio	Firenze	209	407,189	11	89	151,359	11
	Livorno	41	101,297	69	27	58,681	12
	Succursali	112	163,939	36	71	74,535	92
Agosto	Firenze	231	435,722	85	85	111,691	41
	Livorno	41	78,310	18	17	36,243	49
	Succursali	177	115,914	51	78	83,753	98
Settembre	Firenze	212	471,687	88	99	215,111	46
	Livorno	62	118,939	68	20	36,999	40
	Succursali	190	212,380	16	85	95,167	99
Ottobre	Firenze	229	408,765	33	93	187,025	64
	Livorno	53	111,816	50	19	38,333	26
	Succursali	165	208,015	90	61	78,131	55
Novembre	Firenze	201	412,832	24	104	202,665	24
	Livorno	57	231,071	52	30	91,718	82
	Succursali	118	111,886	70	67	77,636	46
Dicembre	Firenze	181	315,994	28	95	168,312	41
	Livorno	50	98,174	72	19	43,653	02
	Succursali	139	136,263	41	69	83,701	61
Medie annuali	Firenze	211	404,159	59	93	170,871	01
	Livorno	51	131,278	94	26	61,900	51
	Succursali	165	189,755	64	72	83,803	51
	Totali	436	727,194	47	191	310,646	11

Digitized by Google

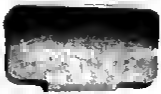
Sconto di Recapiti e Imprestiti contro Pegno.

MEDIA PRESENTAZIONE						MEDIO TERMINE		MEDIO UTILE DEI TITOLI.						MEDIO IMPORTO DEI TITOLI			
RECAPITI.			PEGNI.			RECAP.	PEGNI.	RECAPITI.			PEGNI.			RECAPITI.		PEGNI.	
N°	IMPORTO.		N°	IMPORTO.		giorni	giorni										
1	L. 2,195	41	1	L. 6,361	91	102	75	L. 21	09	L.	63	58	L.	1,483	35	L.	6,141	01
3	7,171	14	1	24,197	33	63	79	81	71		276	07		2,135	17		25,195	13
1	1,305	36	1	3,219	29	104	81	16	26		38	62		1,118	41		3,319	29
1	2,054	58	1	9,050	—	91	51	17	16		70	47		1,350	90		8,688	—
5	7,956	51	1	3,816	47	61	84	14	24		44	65		1,678	38		3,816	47
1	1,308	53	1	16,537	50	96	63	15	12		182	39		1,116	20		16,597	50
1	1,759	08	1	12,208	34	93	62	15	34		100	22		1,184	06		11,538	62
4	7,041	58	1	9,632	27	56	62	16	61		82	58		2,110	28		9,632	27
3	1,231	89	1	3,149	13	99	71	14	77		30	91		1,066	72		3,149	13
1	1,774	79	1	11,249	90	93	61	15	87		91	33		1,225	58		10,790	73
3	7,370	91	1	11,155	65	64	49	20	86		76	46		2,256	67		11,155	65
1	1,331	66	1	5,418	—	98	86	16	12		60	57		1,173	09		5,160	—
1	2,177	21	1	10,917	56	97	50	18	92		74	82		1,472	72		10,618	45
3	3,325	34	1	12,341	72	67	64	12	92		109	48		1,380	92		12,341	72
1	1,241	77	1	3,068	63	102	83	15	75		35	37		1,106	86		3,068	63
1	1,922	05	1	18,610	20	99	62	17	70		154	42		1,283	74		17,968	46
3	4,762	04	1	10,980	69	57	51	11	45		77	22		1,447	90		10,980	69
1	1,391	68	1	3,473	47	101	87	18	25		36	60		1,169	26		3,041	25
1	1,668	77	1	13,920	29	99	71	16	93		142	80		1,159	33		14,333	47
3	4,893	10	1	16,153	14	53	52	10	96		119	75		1,475	14		16,153	14
1	1,223	30	1	5,356	21	103	87	15	93		62	19		1,110	01		5,093	90
1	1,747	19	1	15,106	72	86	89	15	50		139	88		1,162	58		14,459	87
3	3,903	87	1	10,566	90	60	71	11	89		103	88		1,426	04		10,566	90
1	1,034	48	1	7,062	80	101	80	13	15		78	53		930	72		7,062	60
1	2,370	48	1	9,169	36	81	63	18	27		76	53		1,437	77		8,650	33
4	5,351	15	1	9,085	62	54	52	11	89		69	96		1,593	14		9,685	62
1	1,217	95	1	2,863	26	102	77	15	60		27	37		1,099	10		2,564	59
1	1,976	21	1	13,760	64	84	60	17	32		117	09		1,349	16		12,837	90
3	5,280	05	1	27,931	85	50	39	19	76		151	92		1,887	25		25,034	85
1	1,317	30	1	8,108	74	102	51	16	51		59	22		1,167	49		7,980	56
1	1,535	10	1	17,373	78	90	50	19	05		146	33		1,455	22		16,358	08
5	6,413	70	1	43,753	51	50	58	17	80		378	64		2,011	41		43,753	51
1	1,248	10	1	3,910	61	91	65	20	39		48	03		1,121	07		3,910	64
1	1,621	68	1	13,279	75	95	41	25	06		116	08		1,249	08		12,902	85
3	4,436	70	1	10,974	38	49	34	16	29		79	65		1,531	16		10,974	38
1	938	87	1	8,140	—	93	51	17	89		73	49		977	90		6,783	66
1	1,302	88	1	12,700	87	95	60	18	12		108	43		1,291	71		12,076	70
3	5,893	43	1	16,807	26	57	56	14	78		136	37		1,773	33		16,807	28
1	1,225	50	1	5,631	25	100	74	16	16		61	78		1,090	02		5,634	29
1	1,671	47	1	12,033	33	88	65	16	35		106	05		1,403	45		11,891	24

		MEDIO INCASSO PER GIORNI FERIALI	
Gennaio	Firenze	L. 214,855	87
	Livorno	84,917	05
	Succursali	140,781	16
Febbraio	Firenze	258,083	90
	Livorno	96,231	25
	Succursali	140,310	82
Marzo	Firenze	365,513	56
	Livorno	188,372	12
	Succursali	125,408	20
Aprile	Firenze	309,528	36
	Livorno	137,601	73
	Succursali	148,827	04
Maggio	Firenze	322,870	98
	Livorno	110,651	67
	Succursali	141,054	46
Giugno	Firenze	320,429	44
	Livorno	110,097	14
	Succursali	106,177	82
Luglio	Firenze	223,507	20
	Livorno	112,203	58
	Succursali	98,586	56
Agosto	Firenze	213,324	31
	Livorno	63,453	05
	Succursali	112,136	82
Settembre	Firenze	266,296	06
	Livorno	34,018	25
	Succursali	120,883	08
Ottobre	Firenze	221,153	10
	Livorno	42,731	45
	Succursali	100,716	52
Novembre	Firenze	265,411	15
	Livorno	181,058	74
	Succursali	111,313	18
Dicembre	Firenze	218,116	15
	Livorno	74,923	81
	Succursali	109,214	28
Medie annuali	Firenze	269 715	76
	Livorno	103,535	72
	Succursali	110,003	25
	Totale	402 284	85

Digitized by Google

delle Operazioni di Cassa.

MEDIO PAGAMENTO PER GIORNI FERIALI		MEDIA RIMANENZA DI CASSA		MEDIO BARATTO PER GIORNI FERIALI		MEDIO CONTROBARATTO PER GIORNI FERIALI		MEDIA CIRCOLAZIONE GIORNALIERA.	
L. 223,116	56	L. 4,662,938	23	L. 92,820	—	L. 37,968	—	L. 11,489,184	—
76,558	84	2,017,320	50	59,640	—	78,624	—	11,898,096	—
132,390	11	1,762,636	03	13,020	—	4,116	—	4,766,580	—
261,436	94	4,374,876	32	58,632	—	22,848	—	11,820,816	—
103,735	82	2,142,117	38	84,336	—	21,612	—	11,591,928	—
142,717	73	2,275,159	92	18,144	—	13,524	—	5,973,660	—
351,298	40	4,414,641	94	38,976	—	48,552	—	11,540,172	—
139,657	45	2,222,649	99	71,568	—	1,092	—	11,314,548	—
111,651	77	2,270,276	09	16,044		5,964	—	4,838,148	—
287,019	14	4,969,171	09	48,216	—	10,248	—	11,622,912	—
122,595	93	2,936,828	53	41,160	—	14,700	—	11,120,136	—
165,200	01	1,922,288	92	22,680	—	8,232	—	4,788,252	—
291,767	59	4,892,337	15	40,068	—	11,928	—	11,891,040	—
126,105	57	3,515,019	94	55,188	—	11,676	—	11,173,512	—
113,505	44	1,593,575	55	27,300	—	21,840	—	4,716,936	—
317,664	18	5,831,001	23	43,176	—	9,996	—	12,009,984	—
98,438	64	3,140,474	96	61,992	—	23,688	—	11,365,200	—
118,126	63	1,518,548	31	23,352	—	4,368	—	4,680,648	—
253,861	43	4,866,288	07	39,816	—	11,340	—	11,919,360	—
124,056	28	3,030,050	94	67,200	—	40,488	—	11,241,132	—
96,420	99	1,347,345	25	12,096	—	5,040	—	4,830,810	—
262,092	56	4,677,432	50	52,668	—	17,136	—	12,105,912	—
58,957	31	2,881,913	70	94,500	—	60,732	—	11,210,976	—
96,782	24	1,503,759	06	27,468	—	6,300	—	4,815,384	—
242,303	92	4,189,600	56	105,588	—	9,324	—	11,422,656	—
69,350	59	2,591,333	27	70,812	—	57,624	—	11,204,310	—
113,169	52	1,948,286	02	25,872	—	26,712	—	4,717,776	—
219,472	08	4,981,191	98	42,756	—	9,660	—	10,970,061	—
75,407	02	2,081,785	22	51,852	—	40,236	—	11,354,952	—
102,100	16	2,084,681	03	24,114	—	9,576	—	4,602,948	—
273,164	12	3,744,126	36	36,036	—	16,464	—	11,621,340	—
137,858	25	1,888,702	19	64,008	—	15,792	—	11,489,940	—
98,959	28	1,969,365	92	20,496	—	4,788	—	4,511,400	—
202,899	74	5,045,787	78	43,176	—	8,568	—	10,387,440	—
58,079	59	3,117,937	03	29,316	—	32,256	—	10,857,084	—
78,614	08	2,525,649	80	21,336	—	4,620	—	3,502,884	—
265,758	05	4,721,058	20	53,508	—	17,808	—	11,566,212	—
99,094	32	2,632,245	51	62,664	—	33,768	—	11,335,632	—
114,386	74	1,900,961	73	21,000	—	9,576	—	4,731,720	—
479,239	11	9,254,268	47	137,172	—	61,152	—	27,633,564	—

99 84 15 23